



# Piano Triennale Offerta Formativa

D.D.S. "G. RODARI" II CIRCOLO – VILLABATE (PA)

*“Lanciarsi verso l’ignoto e guardare dentro noi stessi  
alla ricerca del mistero della bellezza”*

Triennio 2022-2025

(con aggiornamenti per l’anno scolastico 2022/2023)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. VILLABATE II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7821** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Alla luce dell'analisi del contesto, dei bisogni e delle priorità emerse, tenuto conto dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Anna Maria Cilluffo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n. 107, il Collegio dei Docenti procede all'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023-2024.

### Analisi del contesto

La Direzione Didattica "G. Rodari" Il Circolo agisce nel territorio del comune di Villabate ed è composta dal plesso Rodari (scuola primaria) e dal plesso Palagonia (scuola primaria e scuola dell'infanzia).

L'Istituzione Scolastica da sempre rappresenta un presidio culturale e formativo per gli studenti e le famiglie villabatesi e dei comuni vicini che hanno scelto di frequentarla. Il contesto complicato in cui opera, così come si avrà modo di approfondire in seguito, e situazioni problematiche affrontate hanno evidenziato che la scuola, con dinamicità, innovazione didattica, metodologica e tecnologica, è stata capace di adattarsi efficacemente al cambiamento. Le emergenti esigenze educative hanno orientato e orientano verso scelte didattiche e formative mirate al miglioramento del sistema e al successo formativo degli alunni. La scuola, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, promuove un'azione didattica orientata alle Competenze Chiave Europee, alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e agli standard del Sistema Nazionale. Essa opera per la promozione dell'educazione alla legalità, alla convivenza civile, alla crescita educativa e culturale delle alunne e degli alunni, attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari significativi. Molte sono state le iniziative promosse dalla scuola che hanno avuto rilevanza formativa non solo per gli alunni, ma anche per le famiglie: le numerosissime iniziative della scuola dell'infanzia, i progetti della scuola primaria, l'attenzione all'educazione motoria, i progetti di legalità, la partecipazione a numerosi concorsi, gli spettacoli allestiti all'interno della scuola, ma anche presso teatri cittadini, ecc. sono stati percorsi pensati e realizzati per gli studenti e hanno rappresentato altresì momenti di aggregazione e traini educativi per l'intera comunità. I risultati a medio e lungo termine del percorso didattico della maggior parte degli studenti sono positivi: i risultati delle prove Invalsi sono sempre sopra la media regionale e le situazioni in cui si rilevano Bisogni Educativi Speciali mostrano una diminuzione di frequenza al termine della scuola primaria. Il personale scolastico è in prevalenza stabile e svolge attività di formazione costante promossa sia dalla scuola che su iniziativa di ambito o personale. Il clima relazionale è positivo e collaborativo. La scuola è aperta al territorio, promuove collaborazioni e



accoglie iniziative culturali, sportive, artistiche ed educative proposte da Enti o associazioni attive sul territorio.

Il territorio villabatese nella mappatura regionale è stato definito "Area a Rischio " in relazione al contesto socio-culturale e al disagio economico. Da piccolo centro di aggregazione, il comune, che si trova alle porte di Palermo, allo stato attuale conta circa 19.600 abitanti, per un'estensione territoriale di appena 3,8 Km<sup>2</sup>, e una densità abitativa di circa 5000 abitanti per Km<sup>2</sup> che lo colloca tra i primi trenta comuni con maggiore densità abitativa d'Italia. Il contesto in cui opera la scuola è infatti abbastanza urbanizzato e scarseggiano le zone verdi pubbliche. Nel corso dell'ultimo ventennio il territorio ha subito una trasformazione della sua composizione urbanistica ed economica, spogliandosi della sua conformazione di paese, per assumere sempre più l'aspetto di una periferia "dormitorio" di Palermo. Il numero della popolazione è velocemente aumentato con una crescita dei cittadini residenti e dei domiciliati non residenti e l'età media è di circa 39 anni indice di una comunità abbastanza giovane. La rilevazione della popolazione in età scolastica, nonostante un lieve calo di nascite, mantiene dati più o meno costanti e il numero di iscrizioni presso la nostra Istituzione scolastica sono sempre stati superiori rispetto al numero di alunni che gli spazi della scuola possono accogliere.

Dall'analisi del contesto emerge che l'Istituzione Scolastica opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo, con un grande flusso di immigrazione extracomunitaria residente, con cittadinanza e apolide, e flussi di popolazione provenienti da zone deprivate di Palermo. Si rileva crisi di valori, comportamenti antagonisti nei confronti della cosa pubblica, vandalismo, disoccupazione, devianza, fenomeni mafiosi di macro e microcriminalità.

Comparando i dati rilevati negli anni da Invalsi si evince che il background familiare medio dei nostri alunni è basso e che il numero di studenti svantaggiati in alcuni anni scolastici ha superato la media nazionale e regionale. Nonostante ciò si rileva che tale svantaggio si riduce nelle classi in uscita indice di percorsi formativi di recupero e potenziamento efficaci messi in atto dalla scuola in sinergia con le famiglie. Sono comunque presenti fasce di cittadinanza con un livello socio-culturale medio, impegnati nella formazione, nel terziario e in attività imprenditoriali. Si registra in tutte le fasce della popolazione la presenza di cittadini che promuovono valori positivi di cittadinanza, perseguono la diffusione di una cultura della legalità e attivano percorsi cittadini di vivace associazionismo e di recupero dell'identità territoriale. Al processo formativo delle nuove generazioni, partecipano Parrocchie, Associazioni no profit presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale, promotore di alcune iniziative integrate nel PTOF.

La realtà in cui la scuola opera è dunque molto complessa e tale eterogeneità si rileva nell'utenza dell'istituzione scolastica, che può essere così sommariamente sintetizzata:





- basso numero di studenti provenienti da famiglie di ceto medio-alto, con un adeguato background culturale;
- gran numero di studenti che appartengono a nuclei familiari di estrazione relativamente modesta e che mostrano attenzione al processo formativo dei propri figli;
- ristretto numero di alunni appartenenti ad ambienti familiari con svantaggio socio-culturale e carenze del contesto relazionale (background familiare, appartenenza a minoranze culturali/linguistiche, carenze affettive, poca attenzione al processo d'apprendimento e al valore della scuola e dell'istruzione, livello economico basso, atteggiamento poco collaborativo con l'Istituzione scolastica). Si rileva la presenza di nuclei familiari particolarmente problematici presi in carico dai Servizi Sociali.

Il territorio, oltre alla scuola, non offre rilevanti opportunità formative: l'unico spazio pubblico fruibile per le attività culturali è la Biblioteca Comunale, mentre per altre attività, sportive o ludiche, sono fruibili strutture gestite da privati. L'Ente Locale da diversi anni non offre alcun contributo alla Scuola, carente è la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici. Il controllo dello stato di conservazione degli immobili ove sono ubicati gli istituti di istruzione scolastica viene costantemente sollecitato spesso senza alcun riscontro. Il Dirigente scolastico unitamente al Consiglio di Circolo ha richiesto l'istituzione di un Patto per la Scuola all'Ente Locale titolare dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio. Soprattutto in materia di edilizia scolastica, a fronte di un aumento della richiesta di iscrizioni, si registra una insufficiente disponibilità di accoglienza per mancanza di altri spazi idonei. La Scuola inoltre deve fronteggiare molto spesso azioni di ripristino poiché bersaglio di furti, vandalismi e danneggiamenti.

I due plessi sono ubicati nel contesto urbano a breve distanza l'uno dall'altro. Sono abbastanza ampi e luminosi e insistono su strade non principali. Per entrambi gli edifici le vie di accesso risultano poco ampie perciò durante le fasi di ingresso e di uscita vengono inibite al transito veicolare e gli alunni si recano e si allontanano da scuola percorrendole a piedi. Godono entrambi di ampi spazi esterni utilizzabili per attività all'aperto. Il plesso Rodari ospita classi di scuola primaria, i servizi di segreteria e l'ufficio della Dirigente Scolastica. Il plesso Palagonia accoglie classi di scuola primaria e sezioni di scuola dell'infanzia.

La Direzione didattica conta più di mille alunne/i tutti frequentanti regolarmente. Non si registrano casi di abbandono e condiviso è il rispetto delle regole. Limitati i casi di frequenza irregolare grazie ad un monitoraggio costante delle assenze e al dialogo con le famiglie in difficoltà. Numerosi sono i trasferimenti in corso d'anno soprattutto in entrata da scuole di Palermo e da zone deprivate della città o di Comuni vicini. Questo impegna la scuola in una costante attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni che si inseriscono in corso d'anno e per garantire gli equilibri all'interno del



gruppo classe. I casi di immigrazione da paesi extracomunitari sono in aumento. In aumento rispetto ai precedenti anni scolastici sono gli alunni con BES: i bisogni speciali sono riconducibili sia all'elevato numero di alunni con disabilità grave sia allo svantaggio socio-economico-culturale, aggravatosi nei due anni di emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-Cov2. Sono positivi e all'insegna del dialogo e della collaborazione i rapporti con i rappresentanti eletti dei genitori in seno ai consigli di classe/sezione e al Consiglio di Circolo. Un numero considerevole di genitori si rivela sensibile e collabora attivamente con la scuola. Gli Organi collegiali sono funzionali ed efficienti.

La scuola partecipa a iniziative promosse da Enti e associazioni del territorio e promuove, a sua volta diverse iniziative, collegate ad eventi nazionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio. Con finanziamenti europei ottenuti negli anni precedenti si è operato un notevole processo di informatizzazione finalizzato al miglioramento della connettività (cablaggio e implementazione della rete Wi-fi di tutte le aule) e all'innovazione tecnologica.

Si evidenziano, in tal senso, i finanziamenti ottenuti nel corso dell' a.s. 2022/2023, dall'Istituzione Scolastica:

- finanziamento relativo al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 a carico del PNSD, per l'acquisto di spazi e strumenti digitali per le STEM;
- finanziamento relativo all'avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";
- finanziamento relativo al progetto dal titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno" - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- finanziamento relativo al progetto dal titolo "DigiRod@ri 4.0" - in attuazione del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next





generation classroom;

□ finanziamento relativo al progetto Abilitazione al Cloud – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole - Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

□ finanziamento relativo al progetto “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Scuole – Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

### **Analisi dei bisogni**

La scuola condivide e fa suo il quarto obiettivo individuato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai Governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite, che recita "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", mettendo in atto la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa che possano favorire il raggiungimento, entro il 2030, di una alfabetizzazione globale e abbattere le disuguaglianze che privano bambini ed adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Al tal fine la scuola collabora con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica, con le altre scuole del territorio, con l'Ente Locale, con l'ASP, la NPIA1 di Palermo, la NPIA4 di Bagheria e con associazioni di volontariato per la progettazione e la realizzazione di percorsi e attività di prevenzione dei vari tipi di disagio e svantaggio. Al fine di attuare interventi efficaci risulta fondamentale la segnalazione dei sintomi più evidenti, come ad esempio la mancata e/o saltuaria frequenza delle lezioni, e la loro tempestiva presa in carico attraverso l'avvio di una migliore collaborazione fra gli insegnanti e le famiglie degli studenti a rischio insieme a un utilizzo consapevole e puntuale, da parte della scuola, delle risorse assegnate per l'integrazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, il recupero delle competenze di base, l'aggiornamento professionale dei docenti.

La Collaborazione con l'operatore Psicopedagogico dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica si realizza con le seguenti attività:

- Attività asse alunni



Insieme ai docenti del gruppo di supporto delle singole scuole viene concordata una sequenza operativa di screening e di approfondimento qualitativo dei bisogni degli alunni attraverso:

- osservazioni in classe degli alunni
- colloqui con le famiglie per motivare alla frequenza scolastica
- colloqui di indagine con la psicopedagogista
- interventi in favore di alunni in situazione di disabilità curando i contatti con i vari operatori coinvolti
- partecipazione ai consigli di classe, ove necessari
- segnalazioni ai servizi sociali
- invio ai servizi di N.P.I. per approfondimento clinico-diagnostico.

Alle osservazioni seguono altri interventi mirati e progettati con i docenti:

- organizzazione di laboratori di stimolazione cognitiva.
- laboratori socio-relazionali in collaborazione con gli insegnanti di classe.
- ricerca-Azione sulle difficoltà linguistiche e logico-matematiche con gli insegnanti coinvolti sia nel progetto potenziamento che ricerca/azione.
- Attività Asse docenti

Il servizio Psicopedagogico prestato può essere riassunto nei seguenti versanti:

- counseling
- proposte ed organizzazione di iniziative formative
- diffusione di strumenti psicopedagogici, metodologici e didattici
- formazione docenti delle Scuole coinvolte nella ricerca-azione
- tutoraggio nella ricerca-azione
- Attività Asse genitori

L'intervento centrato sulla famiglia si riferisce a tutte quelle azioni promosse per sollecitare la partecipazione dei genitori nell'educazione dei propri figli, a migliorarne le qualità. Tali interventi si realizzano attraverso:

- colloqui
- attività di informazione psicopedagogica
- focus group rivolti ai genitori
- intervento dell'OPT



#### Attività Asse Territorio

La valenza educativa e formativa del territorio viene valutata in un'ottica di integrazioni di servizi e corresponsabilità educativa. La scuola si avvale delle varie agenzie territoriali, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni Culturali Territoriali, dell'Ente Locale Comunale, Circoli Didattici del territorio, Forze Armate, tutti costituendo così un unico gruppo eterogeneo, multidisciplinare e integrato, operativo ed efficace per l'implementazione di azioni di sistema come la prevenzione, la relazione, l'integrazione.

Inoltre l'Istituzione scolastica è capofila della Rete di Educazione Prioritaria (REP) e, nel mese di dicembre dell'anno 2018, ha sottoscritto un accordo Interistituzionale con l'Ente Locale che sancisce gli impegni di competenza dell'Ente locale relativamente alle attività da svolgere per garantire la mensa scolastica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, la sicurezza della viabilità di accesso in prossimità dei plessi scolastici. A causa degli impegni disattesi da parte dell'Amministrazione, a partire dall'a.s. 2022/2023, non sono state attivate sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia. Anche per quanto attiene la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, l'Istituzione ha dovuto provvedere, laddove possibile, con risorse proprie. Infine, la sicurezza della viabilità di accesso ai plessi scolastici, in particolare all'edificio posto in via Fiduccia, non sempre è stata garantita dal personale della Polizia Municipale, a causa di carenza di organico. Si resta in attesa della realizzazione di parcheggi per l'utenza, al fine di migliorare la viabilità di accesso in prossimità degli edifici scolastici. Sono stati invece garantiti gli impegni relativi a:

1. Mantenimento del servizio previsto per assistenti alla comunicazione, mentre l'attività di assistenza igienico-sanitaria è svolta dai collaboratori scolastici abilitati a svolgere tale funzione, avendo svolto apposita formazione.
2. Verifica degli estintori e di tutti i dispositivi antincendio e in osservanza della normativa prevista.
3. Verifiche tecniche richieste dalla scuola ed i relativi sopralluoghi.
4. Fornire risposta scritta, nel più breve tempo possibile anche nel caso di impossibilità ad eseguire l'intervento o la perizia richiesta, in materia di sicurezza degli edifici scolastici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### D.D. VILLABATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE11300V
Indirizzo	VIA FIDUCCIA 7/A VILLABATE 90039 VILLABATE
Telefono	0916159077
Email	PAEE11300V@istruzione.it
Pec	pae11300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddrodarivillabate.edu.it

### Plessi

---

#### PALAGONIA - VILLABATE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA11301P
Indirizzo	VIA MERCE' VILLABATE 90039 VILLABATE

#### D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE11301X
Indirizzo	VIA FIDUCCIA, N.7/A VILLABATE 90039 VILLABATE
Numero Classi	20



Totale Alunni	430
---------------	-----

## PALAGONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PAEE113021
--------	------------

Indirizzo	VIA MERCE' SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
-----------	--

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	302
---------------	-----

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'Istituzione scolastica ha incrementato il numero degli iscritti alla scuola primaria e ha potuto costituire due nuove classi prime, sia per il plesso Rodari che per il plesso Palagonia, passando dalle 33 classi dell'a.s. 2022/2023, alle attuali 35, così distinte: 21 classi per il plesso Rodari e 14 classi per il plesso Palagonia.

Per quanto attiene l'orario delle lezioni, le classi prime, seconde, terze di scuola primaria osservano un orario di 27 ore settimanali, mentre le classi quarte e quinte, a seguito dell'introduzione dell'educazione motoria (Legge di bilancio 2022- Nota Ministeriale 14603 del 12 aprile 2022- Dotazioni organiche personale docente a. s. 2022/2023), hanno subito un ulteriore incremento di due ore aggiuntive, passando da 27 ore a 29 settimanali. Le sezioni della scuola dell'infanzia osservano un orario settimanale di 25 ore (sezioni a tempo breve), dalle 7:50 alle 12:50, non essendo costituite sezioni a tempo normale (40 ore) per la mancata attivazione del servizio mensa da parte dell'Ente Locale.

L'orario delle lezioni per la scuola primaria, pertanto, risulta articolato nel modo seguente:

- classi prime, seconde e terze: ore 8:00 -13:00, lunedì, mercoledì e venerdì; ore 8:00 - 14:00, martedì e giovedì;
- classi quarte e quinte: ore 8:00- 14:00 dal lunedì al giovedì; ore 8:00 - 13:00 venerdì.



## Allegati:

ORARIO DEFINITIVO.pdf





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Multisensoriale per alunni con disabilità e BES	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Spazio mensa	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	LIM E MONITOR TOUCH presenti nelle aule	38

### Approfondimento

L'istituzione scolastica è attualmente costituita da 35 aule, distribuite su due plessi. Sul totale delle aule in essa presenti, soltanto 24 sono dotate di LIM, monitor touch fissi e carrellati. Le aule menzionate sono dotate anche di un portatile e di connettività. L'obiettivo da raggiungere con i finanziamenti proveniente dal PNRR è completare la dotazione tecnologica delle classi in cui non sono ancora presenti monitor touch e dismettere le LIM ormai obsolete. Infatti, i finanziamenti



ottenuti nell'a.s. 2022/2023 hanno consentito di proseguire nel processo di informatizzazione e innovazione metodologica- didattica, già avviato nella nostra Istituzione. Attraverso l'uso di nuove attrezzature digitali, le aule scolastiche diventano più flessibili e dinamiche, consentendo alle alunne e agli alunni di sperimentare modalità di apprendimento sempre più significative, in ambienti stimolanti. I finanziamenti hanno consentito i seguenti acquisti:

per la scuola primaria

- un laboratorio STEM mobile, ottenuto con il finanziamento derivante dall'adesione al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 a carico del PNSD. Esso si compone di: 16 visori VR all-in-one con hardware integrato, suddivisi in 2 valigie da 8 pz ciascuna con sistema di ricarica; 1 visore VR all-in-one e per il docente, per un supporto nella realizzazione e la progettazione di contenuti didattici innovativi; 1 drone didattico quadricottero, programmabile e dotato di videocamera; 1 fotocamera 360° e 3D per la creazione di tour virtuali, progetti di storytelling, esperienze di laboratorio, visite di istruzione e mappe concettuali a 360 gradi. Il laboratorio, completamente mobile, consente un utilizzo da parte delle classi dell'I.S. per progetti di coding, robotica e per esperienze di realtà virtuale e aumentata. Inoltre, con il supporto dell'equipe formativa territoriale si è provveduto anche a formare il personale docente, per un uso consapevole delle strumentazioni;
- n. 11 monitor Inter. 65"+Staffa; n. 120 Tablet 10,6"; n. 6 Carrello per ricarica Tablet; n. 11 Conference Cam; n. 35 Diffusore bluetooth portatile; n. 4 Robot programmabile; n. 4 Kit EdCreate con mattoncini aggiuntivi compatibile con il Robot Edison; n. 4 LEGO Education SPIKE; n. 2 CodyRoby; n. 4 figure geometriche magnetiche; n. 35 licenze MozaBook CLASSROOM Pack; n. 264 cuscini quadrati lavabili colorati; n. 12 pouf morbido CILINDRO; n. 24 tappeto monocolor; n. 72 pouf morbido in similpelle sfoderabile; n. 4 carrello con ruote 6 contenitori; n. 12 armadio chiuso componibile; n. 50 Seduta ergonomica. Gli acquisti sia di ausili digitali che di arredi sono finanziati con la presentazione del progetto dal titolo "DigiRod@ri 4.0" - in attuazione del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next generation classroom;

per la scuola dell'infanzia

- n. 15 contenitori 12 ante singole; n. 14 carrello maker STEM; n. 1 CodyRoby Set base tappeto con tasselli QR Code; n. 1 set CodyFeet e CodyColor; n. 1 set CodyMath e CodyWord; n. 7 carte CodyRoby (formato gigante); n. 1 Blue-Bot - Class Pack (6 Blue-Bot) con guida didattica; n.



1 percorso per Bee-Bot e Blue-Bot; n. 5 Polydron magnetici pieni; n. 5 Newmero; n. 3 monitor Interattivo 7 5"; n. 3 OPS Standard HELGI i5; n. 1 licenza Microsoft Windows 10; n. 3 carrello tavolo regolabile elettricamente per Monitor Touch max 9 5"; n. 17 Notebook HP; n. 18 tavolette grafiche; n. 1 proiettore interattivo; n. 1 tappeto linoleum. Tali acquisti sia di arredi che di dispositivi digitali sono stati ottenuti con il finanziamento relativo all'adesione all'avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

I laboratori scientifici (intesi come spazio-aula) sono stati dismessi per essere adibiti a nuove aule scolastiche, poichè nell'ultimo anno si è assistito a un incremento del numero degli alunni iscritti per le future classi prime. Le attrezzature scientifiche sono state, pertanto, contenute in armadi (laboratorio mobile) da utilizzare su richiesta dei docenti. Lo stesso dicasi per i tablet e i chromebook.

Tra i laboratori è presente un'aula multisensoriale, istituita lo scorso anno scolastico, quale spazio fondamentale per garantire momenti di inclusione tra alunni con bisogni educativi speciali.



## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	23



## Aspetti generali

L'Istituzione scolastica, operando in un contesto culturale, valoriale e ambientale a rischio di svantaggio socio culturale promuove percorsi educativi e didattici che mirino all'abbattimento delle disuguaglianze sociali fornendo ai bambini gli strumenti per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. La vision che orienta tale azione didattica ed educativa, che individua la meta e la finalità istituzionale della scuola, coincide con quello che definiamo nucleo tematico, ossia:

***"Lanciarsi verso l'ignoto e guardare dentro noi stessi***

***alla ricerca del mistero della bellezza"***

Il nucleo tematico è stato pensato come un'occasione per creare, attraverso una didattica incisiva, percorsi di apprendimento adeguati alla crescita sociale di ogni alunno e all'acquisizione di competenze utili e necessarie per leggere ed interpretare, fruire in modo dialettico la conoscenza e i saperi.

Il percorso didattico da realizzare è utile ad indagare e conoscere le prospettive dei nuovi linguaggi della conoscenza e a ripercorrerne le radici e i significati della sua genesi. L'oggetto da indagare è il "sapere" che assume significati molteplici, poiché esprime uomini e natura che si mescolano nel corso delle singole esistenze e delle epoche storiche e che rivoluziona, sconfina e sconvolge la drammaticità delle sensazioni e delle emozioni umane.

La mission della scuola è orientata dunque a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso la comunicazione multimodale, interfaccia del processo didattico, utile per riconciliare l'uomo comune e l'universo dei "saperi" attraverso idee nuove e provocatorie che investono il modo stesso di conoscere e di apprendere.

Il nucleo del PTOF si incentra, quindi, attorno al concetto di bellezza, inteso come la grande bellezza dell'arte che lascia il mondo intero a "bocca aperta", ma anche come grande necessità di pace dentro un contesto democratico di confronto e di contatto umano, fuori dalla barbarie che spesso affliggono l'umanità. In ciò si realizza il senso della cultura e dell'istruzione, del sapere che si fonde nell'infinitesimale spazio tra artefice e fruitore, incontro che diviene nuovo punto d'inizio e allo stesso tempo testamento di civiltà. Questo processo di crescita e di emancipazione personale e collettiva rende l'apprendimento come una creatura viva, come un albero che germoglia e si rigenera, nell'incontro tra vecchio e nuovo, attraverso un virtuoso patto generazionale.



#### Esiti scolastici

Gli esiti scolastici sono positivi. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, grazie ad un'attenta e intensa attività di prevenzione della dispersione scolastica. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La scuola tiene conto delle necessità di tutti i bambini ed in particolare BES su cui interviene con percorsi personalizzati e inclusivi e con progetti curriculari di recupero/potenziamento mediante l'utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia. L'Istituzione scolastica è attenta a monitorare le situazioni di disagio degli alunni e interviene tempestivamente prima che ciò possa tradursi in abbandono. E' attivo uno sportello di ascolto per le famiglie su cui si interviene anche con formazione gestita dalla psicopedagogista di area. Comparando i dati rilevati negli anni da Invalsi si evince che il background familiare medio dei nostri alunni è basso e che il numero di studenti svantaggiati in alcuni anni scolastici ha superato la media nazionale e regionale. Nonostante ciò, si rileva che tale svantaggio si riduce nelle classi in uscita, indice di percorsi formativi di recupero e potenziamento efficaci messi in atto dalla scuola in sinergia con le famiglie.

Le classi prime sono formate in modo eterogeneo tenendo conto delle diverse fasce di livello. In tutte le classi la distribuzione degli alunni è equilibrata.

Alla luce dei risultati ottenuti, emergendo la necessità di perseguire su tale strada la scuola si pone le seguenti **priorità** del processo formativo:

- Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano.
- Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica.

#### Esiti delle prove standardizzate

Alla luce dei dati emersi dalle ultime prove INALSI 22/23 si evidenzia che la scuola, rispetto a istituzioni scolastiche che operano nello stesso contesto socio-economico e culturale, ha raggiunto un punteggio osservato intorno o superiore alla media regionale e nazionale. La restituzione dei dati INVALSI, tuttavia, evidenzia una flessione dei risultati nella disciplina di italiano quinta, che restano nella media regionale ma vanno sotto la media nazionale. In matematica si registrano risultati superiori alla media regionale e nazionale. La prova di inglese lettura ha fatto registrare nel complesso risultati superiori alla media regionale ma inferiori a quella nazionale, mentre la prova ascolto ha evidenziato risultati sopra la media sia regionale che nazionale.

Relativamente ai livelli di competenza rilevati tra gli alunni di classe seconda, sia in italiano che in matematica, si evidenzia una percentuale superiore di alunni in categoria 5, cioè molto competenti, rispetto alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda le classi quinte la percentuale degli





alunni che si colloca in categoria 5 è superiore alla media regionale.

Alla luce dei risultati ottenuti, emergendo la necessità di perseguire su tale strada la scuola si pone le seguenti **priorità** del processo formativo:

- Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

L'Istituzione scolastica ha rivisto il proprio curriculum per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria ponendosi come punto di partenza proprio le competenze europee. Tutte vengono promosse ma quelle su cui la scuola lavora maggiormente sono: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza", "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" e "competenza digitale". Per favorirne l'acquisizione, la scuola utilizza le risorse umane (referenti di progetto su compiti specifici) e materiali per promuovere iniziative che vedano protagonisti genitori, studenti e rappresentanti istituzionali del territorio, in modo che l'azione educativo-didattica abbia dei riflessi sul territorio stesso. La scuola valuta gli studenti utilizzando criteri condivisi per il comportamento. E' stato elaborato un curriculum di Educazione Civica che si inserisce come disciplina nella progettazione interdisciplinare per competenze.

Alla luce dei risultati ottenuti, emergendo la necessità di perseguire su tale strada la scuola si pone le seguenti **priorità** del processo formativo:

- Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.
- Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Italiano. Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Raggiungimento, per gli alunni della stessa classe e per tutte le classi, di risultati pari o superiori alla media regionale.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

### Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

### Traguardo

Utilizzo da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per riflettere sul proprio apprendimento.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.



## Traguardo

Riduzione del numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado con un livello di apprendimento "In di prima di acquisizione" o "Base" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSI DI CITTADINANZA, EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

---

Il percorso si presenta come un macro-contenitore nel tentativo di racchiudere le tante attività e manifestazioni che durante l'anno scolastico verranno promosse, in occasione di giornate nazionali e internazionali, dai docenti Referenti su tematiche specifiche nel tentativo di creare percorsi curriculari sempre più significativi, di elaborare e fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti nei quali vivono. In esso confluiranno i progetti e concorsi proposti dal MI, USR, Fondazioni, Associazioni, Forze dell'Ordine, Ente Locale..... Le tematiche che il percorso affronta e che connotano l'identità della nostra scuola assumono rilevanza strategica nella formazione di cittadini e cittadine responsabili, maturi e impegnati e sono riconducibili alle seguenti Educazioni:

- alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente;
- alla transizione ecologica e cultura;
- all'affettività e alle pari opportunità;
- alla salute;
- al contrasto di bullismo e cyberbullismo.

L'educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente, all'affettività e alle pari opportunità, quella alla salute e al contrasto contro il bullismo e ogni forma di prevaricazione rappresentano capisaldi dell'azione educativa della nostra Istituzione Scolastica e assumono una dimensione formativa trasversale. Il percorso progettuale, variamente articolato sotto il profilo delle attività proposte, è infatti unitario per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi. I temi sono assolutamente centrali per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per la pace, per la sicurezza mondiale per la tutela dell'ambiente e il contrasto ai cambiamenti climatici. In questo periodo di grande incertezza e attenzione ai problemi della sicurezza globale, della crisi energetica, dei cambiamenti climatici la scuola è chiamata ad assumersi la responsabilità di educare gli alunni e le alunne ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile



e rendendoli protagonisti del cambiamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Italiano. Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Matematica.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Raggiungimento, per gli alunni della stessa classe e per tutte le classi, di risultati pari o superiori alla media regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

## Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado con un livello di apprendimento "In di prima di acquisizione" o "Base" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di docenti referenti di progetti riferiti al nucleo tematico del Ptof per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e attivazione di spazi



condivisi per la circolarità di buone pratiche.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.

### Attività prevista nel percorso: SCUOLA PLASTIC FREE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Responsabile	Ins. Daniela Cottone
Risultati attesi	Ridurre il consumo di plastica usa-getta all'interno dei plessi, da parte di tutta la comunità scolastica (alunni, personale scolastico e famiglie).

### Attività prevista nel percorso: PULI...AMO VILLABATE!



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Responsabile	Ins. BARCIA, CAPITANO, COTTONE
Risultati attesi	Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente sociale, naturale e antropico; realizzare e facilitare esperienze che aiutino gli alunni a conoscere il proprio territorio, come spazio di vita naturale e sociale; rispondere ai bisogni e ai problemi presenti nella comunità villabatese.

## Attività prevista nel percorso: PASSO DOPO PASSO, COME VIVERE LA STRADA IN SICUREZZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Segreteria Provinciale UNASCA Palermo - Vigili Urbani
Responsabile	Inss. Cottone
Risultati attesi	Riconoscere i segnali stradali per i pedoni; indentificare i soggetti che si occupano del rispetto delle regole stradali (figura del vigile urbano); conoscere le regole per i ciclisti; conoscere i mezzi di trasporto non inquinanti e che promuovono la sostenibilità ambientale.



## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

---

Il percorso per migliorare i risultati scolastici prevede di intervenire sia sugli alunni, attraverso azioni di recupero/potenziamento delle competenze di base, sia sulla progettazione di percorsi per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, a partire dalla rielaborazione/revisione del curriculum d'istituto incentrato sulle competenze europee e da un'attenzione sempre maggiore ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente.

Il presente percorso si articola nelle seguenti attività:

- attività destinate agli alunni che presentano livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e/o livelli di padronanza nella sfera emotivo-motivazionale da sviluppare attraverso la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento e della relazione tra docenti e alunni, prevedendo l'utilizzo flessibile delle risorse dell'organico dell'autonomia
- attività che coinvolgono i docenti per consolidare il passaggio a un modello di progettazione per competenze, articolato in Unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del Curriculum d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze.

---





Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano e matematica e percorsi di valorizzazione delle eccellenze

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche.

---

Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione per il recupero delle carenze cognitive e socio-relazionali.

---

Uso di nuove tecnologie in didattica per il coinvolgimento degli alunni con BES.

---

Condivisione in classroom delle esperienze più significative e riuscite.

---

Attività prevista nel percorso: **LABORATORI PER POTENZIARE IL BEN-ESSERE-SCOLASTICO**

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Annalisa Ragona
Risultati attesi	<p>I cambiamenti attesi dal progetto saranno significativi per il miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- degli esiti scolastici (scrutinio finale, certificazione delle competenze);</li><li>- degli esiti delle prove standardizzate INVALSI (restituzione dati nuovo anno scolastico)</li><li>- delle competenze socio-relazionali e comportamentali;</li><li>- delle competenze professionali e motivazionali dei docenti.</li></ul>

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA PER COMPETENZE, PROGETTAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CREAZIONE DI RUBRICHE DI VALORIZZAZIONE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Annalisa Ragona
Risultati attesi	Revisione del curriculum verticale d'istituto;



Progettazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari e interdisciplinari;

Costruzione di strumenti di valutazione autentica anche attraverso supporti digitali;

Elaborazione di rubriche condivise di valutazione delle competenze.

## ● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

---

Il percorso si pone l'obiettivo di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze per approfondire l'uso del digitale nella didattica quotidiana attraverso l'uso di piattaforme e-learning (GSuite) e dispositivi digitali acquistati per la costruzione di ambienti didattici di apprendimento innovativi e l'uso delle STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche; interventi di recupero/potenziamento attraverso



l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Uso di nuove tecnologie in didattica per il coinvolgimento degli alunni con BES; condivisione in classroom delle esperienze più significative e riuscite.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

## Attività prevista nel percorso: STEM: REALTA' AUMENTATA E APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Benedetta Polito
Risultati attesi	Implementare l'utilizzo delle NT in didattica, anche nell'ottica di una didattica inclusiva; attivare spazi di formazione e



autoformazione per il personale della scuola sulle STEM e dispositivi tecnologici; implementare la condivisione delle esperienze didattiche più significative sulla piattaforma Gsuite, di coding e robotica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto scolastico ha adottato un modello organizzativo che è orientato al progressivo sviluppo di tre aree di innovazione:

#### Contenuti e curriculum

L'Istituzione scolastica, anche per il corrente anno scolastico, ha ritenuto necessario approfondire il processo di revisione del curriculum, per ottenere uno strumento di progettazione sempre più rispondente alle esigenze educativo-didattiche delle nostre alunne e dei nostri alunni. Ha proceduto, inoltre, ad approfondire la formazione dei docenti di scuola primaria, mediante l'organizzazione di un percorso formativo della durata di 15 ore, tenuto da un docente esterno. Il corso, svoltosi tra settembre e ottobre 2023, dal titolo "VALUTARE PER COMPETENZE", a cura dell'Ente erogatore WIKISCUOLA, si è posto l'obiettivo di fornire ulteriori strumenti per l'elaborazione di rubriche comuni per la valutazione delle competenze.

#### Reti e collaborazioni esterne

La scuola, presidio di cultura e di legalità nel territorio "a rischio", partecipa o è promotrice di numerose attività formative finalizzate alla formazione del cittadino, alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva in collaborazione con enti esterni. Anche per il corrente anno scolastico, l'Istituzione continua ad aderire alla rete "SPFFS" Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile- Associazione MARE VIVO e a promuovere l'adozione di comportamenti ecosostenibili tra i bambini, sia nell'ambiente scolastico e non solo, attraverso la riduzione, il più possibile, dell'uso della plastica.

#### Spazi e infrastrutture

L'istituzione scolastica utilizza le nuove tecnologie nella pratica didattica e le sta progressivamente integrando nella fase di progettazione e valutazione. Negli ultimi anni la scuola ha innovato il proprio modo di fare didattica utilizzando nuove metodologie e risorse digitali e tecnologiche offerte dal web, che arricchiscono di nuovi significati e contenuti i



processi di insegnamento/apprendimento. Il materiale acquistato, nelle attività didattiche della fase post-emergenziale, consentirà la creazione di “spazi per l'apprendimento” che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove il lavoro del singolo è esaltato dalla collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze tecnologiche, sociali e civiche al tempo stesso, dando nuova centralità agli studenti. Una didattica innovativa, incentrata sulla collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Un'aula connessa e aperta al mondo. Un ambiente interattivo di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente. I nuovi spazi per la didattica devono essere sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate per più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica.

I finanziamenti ottenuti per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento, hanno consentito l'acquisto di strumenti digitali e di arredi mobili, volti a facilitare una didattica più flessibile e adeguata ai bisogni dei nostri piccoli alunni. In tale senso i progetti finanziati nel corso dell'a.s. 2022/2023 sono stati:

- finanziamento relativo al progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 a carico del PNSD, per l'acquisto di spazi e strumenti digitali per le STEM;
- finanziamento relativo all'avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- finanziamento relativo al progetto dal titolo “DigiRod@ri 4.0” - in attuazione del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next





generation classroom;

□ finanziamento relativo al progetto Abilitazione al Cloud – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole - Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

□ finanziamento relativo al progetto dal titolo “Animatore digitale: formazione del personale interno” - “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

□ finanziamento relativo al progetto “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Scuole – Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Come già detto, a seguito di tali finanziamenti, la scuola ha potuto implementare ulteriormente, la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di Monitor touch per dotare tutte le aule scolastiche della scuola primaria, sprovviste di LIM di ultima generazione e sostituendo quelle ormai obsolete, con nuovi dispositivi, nel corrente anno scolastico. Inoltre sono stati predisposti acquisti relativi a tablet, strumentazioni STEM, di coding e di robotica. Con l'utilizzo dei fondi del PNRR, a fianco alle nuove tecnologie, verranno acquistati arredi mobili da inserire all'interno delle aule per favorire una didattica laboratoriale.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituzione scolastica, ancora per il corrente anno scolastico, a seguito di un ulteriore periodo di formazione sulla didattica per competenza, ha ritenuto necessario approfondire il processo di revisione del curricolo, per ottenere uno strumento di progettazione sempre più rispondente alle esigenze educativo-didattiche delle nostre alunne e dei nostri alunni. Inoltre, sono state ulteriormente approfondite le conoscenze sulla didattica per competenze e sull'elaborazione di



rubriche comuni per la valutazione delle competenze, nel corso di un periodo formativo di 15 ore, svoltosi tra settembre e ottobre del 2023 con un formatore esterno. Il corso dal titolo "VALUTARE PER COMPETENZE" svoltosi con l'Ente erogatore WIKISCUOLA.

La nuova modalità di progettazione, avviata in via sperimentale negli ultimi due anni, è strettamente correlata la capacità della comunità educante di trasformare gli spazi della scuola in ambienti per l'apprendimento, associati all'innovazione e alla creatività, al fine di costruire e utilizzare strumenti di valutazione autentica anche attraverso supporti digitali.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, presidio di cultura e di legalità nel territorio "a rischio", partecipa o è promotrice di numerose attività formative finalizzate alla formazione del cittadino, alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva in collaborazione con enti esterni. In tale direzione si muovono le azioni dell'Istituzione volta ad aderire a iniziative proposte dall'Ente Locale e riguardanti la valorizzazione e salvaguardia del territorio, nonché iniziative strettamente legate alla lotta contro ogni forma di illegalità che vede la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e.....

Anche per il corrente anno, si ricorda l'adesione della nostra Istituzione alla rete "SPFFS" Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile- Associazione MARE VIVO, per promuovere l'adozione di comportamenti ecosostenibili tra i bambini, sia nell'ambiente scolastico e non solo, attraverso la riduzione, il più possibile, dell'uso della plastica.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Relativamente alle azioni legate al Piano Nazionale di Scuola Digitale, anche per il corrente anno scolastico, le funzionalità del registro elettronico, che rappresenta un obbligo stabilito dalle



norme che riguardano la dematerializzazione nella P.A. (Codice dell'Amministrazione Digitale, D. Lvo n. 82/2005, L. n. 135/2012 e relative circolari MIUR applicative), consentono una gestione efficiente di tutte le aree di competenza, rispettivamente del personale docente e di quello amministrativo. Attraverso gli applicativi Argo software, il personale docente gestisce il registro di classe, annotando assenze, entrate e uscite degli alunni/e; effettua la valutazione intermedia e finale dei livelli di apprendimento degli alunni/e; effettua le attività di programmazione annuale e settimanale, registra la propria presenza giornaliera e invia, eventuali approfondimenti delle lezioni svolte in classe.

Nonostante il venir meno delle misure restrittive anti-covid, la piattaforma e-learning Google Wokspace for Education continua a rappresentare uno strumento di ampliamento dell'offerta formativa, rendendo la didattica sempre più efficace e innovativa e, in caso di reclusione della situazione epidemiologica, consente di attivare la DDI. Per quanto attiene lo svolgimento degli OOC a distanza, l'Istituzione Scolastica ha predisposto l'aggiornamento del Regolamento di Istituto, ad opera di un gruppo di docenti, relativamente alle modalità di indicazione e svolgimento degli stessi.

Infine, la scuola, sempre attenta ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni presenti nel territorio, nel corrente anno scolastico, con l'ausilio dei finanziamenti ottenuti, ha proseguito nel percorso di implementazione della dotazione digitale per il miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento e rendere la didattica sempre più stimolante, accattivante e innovativa. Nello specifico vengono evidenziati:

- il finanziamento concesso alla scuola dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, con il quale sono stati acquistati 18 monitor digitali per la didattica, un sistema per la rilevazione delle presenze e 18 web cam hd; inoltre, durante l’espletamento del progetto si è posta la necessità di procedere alla riprogettazione di economie finalizzate all’acquisto di ulteriori 17 notebook, dispositivi a supporto dei monitor acquistati, tenuto anche conto della tipologia di beni acquistabili a norma dell’avviso pubblico 28966 del 06 settembre 2021;



- il finanziamento concesso alla scuola con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per La Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, con il quale si è proceduto al cablaggio e implementazione della rete wi-fi sia per il plesso Rodari che per il plesso Palagonia;
- la comunicazione di autorizzazione del finanziamento progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 a carico del PNSD, per l’acquisto di spazi e strumenti digitali per le STEM;
- la comunicazione di autorizzazione relativo all’avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.
- finanziamento relativo al progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 a carico del PNSD, per l’acquisto di spazi e strumenti digitali per le STEM;
- finanziamento relativo all’avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;
- finanziamento relativo al progetto dal titolo “DigiRod@ri 4.0” - in attuazione del PNRR,



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next generation classroom;

□ finanziamento relativo al progetto dal titolo “Animatore digitale: formazione del personale interno” - “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

□ finanziamento relativo al progetto Abilitazione al Cloud – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole - Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

□ finanziamento relativo al progetto “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole – Avviso del Dipartimento della Trasformazione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul PNRR Investimento 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Scuole – Dicembre 2022, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Per quanto attiene i finanziamenti ottenuti la scuola ha proceduto ha implementato, ulteriormente, la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di Monitor touch, al fine di dotare tutte le aule scolastiche della scuola primaria, sprovviste di LIM di ultima generazione, sostituendo quelle ormai obsolete, con i nuovi dispositivi. Sono stati anche previsti acquisti di nuovi tablet, nonchè strumenti per le STEM, coding e robotica .



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

L'Istituzione Scolastica, nel definire ambienti innovativi di apprendimento, si propone di realizzare nelle aule setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. A tal fine l'I.S. ha predisposto l'acquisto di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, allestendo un laboratorio mobile per la realtà virtuale e aumentata, fruibile da tutti gli alunni, coinvolgendo in particolare quelli con BES, per potenziare il coinvolgimento degli alunni e l'apprendimento attivo attraverso esperienze didattiche immersive (tour virtuali, progetti di storytelling, mappe concettuali a 360 gradi). Inoltre, gli acquisti effettuati con il finanziamento ottenuto con la presentazione del progetto dal titolo "DigiRod@ri 4.0" - in attuazione del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next generation classroom, ci si è posto l'obiettivo di trasformare la metà delle attuali aule presenti nell'Istituzione scolastica in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse, assegnate a ciascuna classe per tutta la durata dell'anno scolastico. Il progetto è finalizzato prioritariamente a completare la dotazione di Monitor Touch Interattivi in tutte le aule dell'I.S. per garantire gli standard tecnologici minimi attesi, in linea con gli obiettivi del Piano Scuola 4.0. Per quanto riguarda gli arredi, è stato previsto l'acquisto di pouf di varie forme e dimensioni e tappeti imbottiti da collocare in spazi dedicati all'interno dell'aula, carrelli mobili per la didattica STEM e librerie, che permetteranno di riconfigurare il setting per zone di apprendimento, in maniera flessibile, modulare e collaborativa a seconda dell'attività disciplinare o interdisciplinare programmata.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'infanzia

Il plesso Palagonia accoglie la scuola dell'infanzia con sezioni a tempo breve (25 ore settimanali).

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola primaria

Le classi di scuola primaria sono ubicate sia al plesso Rodari che al plesso Palagonia con un tempo orario settimanale di 27 ore per le classi prime, seconde e terze, mentre per le classi quarte e quinte il tempo orario settimanale è stato ampliato a 29 ore, a seguito dell'introduzione dell'educazione motoria (Legge di bilancio 2022, Nota MI n. 14603 del 12/04/2022).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società,





orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Curricolo d'Istituto e Curricolo di Educazione Civica

La costruzione del curricolo è configurato come un processo continuo di ricerca e innovazione, finalizzato all'individuazione di soluzioni adatte e funzionali ad ogni classe, e tiene conto dei bisogni emergenti degli studenti con BES. Nell'anno scolastico 2021/2022 il Collegio dei docenti ha predisposto e adottato per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia un nuovo curricolo, integrato con il curricolo di educazione civica, progettato a partire dalle Competenze Chiave Europee e nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

Tale impianto è stato rivisto ulteriormente a giugno 2022 dai docenti, riunitisi in gruppi di lavoro per classi parallele, allo scopo di snellire il documento elaborato precedentemente. Tale lavoro di revisione continuerà anche nel corso del corrente anno scolastico e sarà effettuato da una commissione di lavoro, già istituita, che avrà quindi il compito di dare piena attuazione alla progettazione per competenza, con la predisposizione di un modello UDA (disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare) aggiornato e corredato da rubriche valutative, intese come strumento di sintesi per una descrizione delle competenze.

Alla realizzazione del curricolo concorrono attività curriculari, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con le associazioni e con l'Ente locale. Attraverso esso si valorizza l'esperienza e l'unitarietà della conoscenza attraverso una pedagogia del successo formativo che scaturisce dal dare valore alle competenze e dall'analisi degli errori intesi come momento fondamentale di crescita e autoconsapevolezza. Il curricolo viene tradotto in Programmazione Didattica articolata in Unità di Apprendimento disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari declinate con modalità differenti secondo il principio di libertà dell'insegnamento. Per gli alunni BES viene elaborato un PDP o un PEI prevedendo qualora, fosse necessario, percorsi personalizzati.

Al curricolo generale si integra il curricolo di Educazione civica le cui tematiche individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, e sono:



- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile. Dovranno inoltre essere promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Nell'anno scolastico in corso, il curricolo delle classi quarte e quinte, a seguito dell'introduzione dell'educazione motoria, è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori due ore, passando da 27 a 29 ore. In conseguenza di ciò, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 8 settembre, ha approvato l'incremento, rispettivamente di 1 ora, del monte ore settimanale delle discipline di matematica e di educazione all'immagine.

Per quanto attiene alla Scuola dell'infanzia occorre puntualizzare che, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è stata coinvolta nel percorso di formazione per competenza. Ciò ha condotto all'elaborazione del curricolo, anche per quest'ordine di scuola, che costituirà il fulcro nevralgico attorno al quale annualmente verrà individuato il Nucleo Tematico Fondamentale sul quale costruire la propria progettualità curricolare e le UDA.

### Ampliamento dell'offerta formativa

Il curricolo prevede: 85% del monte ore impegnato per il curricolo nazionale e 15% per il curricolo locale per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari da destinare ad attività di ed. alla legalità, ambientale, alla salute. ecc. o valorizzazione delle eccellenze (matematica, scienze, informatica, ed. fisica, inglese, ecc). I progetti curricolari sono integrati da progetti extracurricolari. Il curricolo tiene in debito conto lo scarto linguistico e di informazione determinati da contesto a rischio e disagio economico, sociale e familiare.

La presenza di risorse previste dall'organico dell'autonomia consente di effettuare nell'arco di tutto l'anno scolastico il progetto didattico di recupero/potenziamento "Ben-Essere-Scolastico". Si ritiene opportuno poter continuare tale assetto di lavoro poiché l'incisività e i relativi cambiamenti



avengono lentamente e si interiorizzano in tempi distesi. Si precisa che il monte ore previsto per il progetto di potenziamento non sempre coincide con quello realizzato nelle classi poiché i vincoli della normativa vigente danno priorità alle sostituzioni dei colleghi assenti.

La scuola promuove da tempo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative anche con l'uso delle N.T. Ciò dà la possibilità di aprire la didattica a nuovi setting e a nuovi ambienti di apprendimento.

La scuola nella cura degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento, da tempo ha attivato buone pratiche e dedica un'attenzione notevole agli aspetti relazionali e di socializzazione. Attiva ambienti innovativi di apprendimento e nuove relazioni tra insegnanti e alunni; "ridefinisce l'ambiente" di apprendimento, allargandolo in termini operativi alla relazione pedagogica mediante l'utilizzo di tutte le risorse professionali e materiali a disposizione.

Nel ridefinire, quindi, l'ambiente di apprendimento e renderlo più stimolante e rispondente ai bisogni formativi degli alunni, occorre che la progettazione educativa-didattica sia orientata non solo a un'apprendimento formale, ossia erogato in un contesto organizzato e strutturato come l'aula scolastica, ma che esso valichi i confini del contesto-scuola per diventare apprendimento "esperenziale" e "laboratoriale". Verso tale direzione si muovono le proposte relative alle uscite didattiche e viaggi di istruzione della nostra Istituzione, al fine di garantire un'ampliamento dell'offerta formativa che contribuisca ad arricchire le competenze e le conoscenze dei nostri piccoli alunni.

Con delibera n. 25 verbale n. 2 del CdD del 08/09/2023, i docenti, a maggioranza, hanno espresso parere favorevole circa le modalità organizzative per tali giornate, come di seguito riportato:

- uscite didattiche di mezza giornata per le classi prime, seconde, terze;
- uscita didattica dell'intera giornata per le classi quarte e quinte.

Le destinazioni proposte da ciascuna interclasse docenti sono:

- proposta classi prime:

- Prato verde (Misilmeri)
- Narrabosco (Ficuzza)

- proposte classi seconde:

- Narrabosco (Ficuzza)
- Museo dell'acciuga (Aspra- Bagheria)



- proposte classi terze Rodari:

- Museo Geologico "Gemellaro"- Palermo
- Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino- Palermo

- proposte classi terze Palagonia:

- Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino- Palermo
- Museo Geologico "Gemellaro"- Palermo

- proposte classi quarte:

- Cefalù e Gibilmanna
- Marsala e Mozia (Trapani)

- proposte classi quinte:

- Marsala e Mozia (Trapani)
- Marsala e Trapani (Museo delle Illusioni)
- Isnello (Osservatorio) e Castelbuono

Inoltre, con delibera da acquisire successivamente dal Consiglio di Circolo, gli alunni delle classi quinte potranno partecipare ad uno spettacolo presso il Teatro Massimo di Palermo, il cui costo sarà sostenuto dall'Istituzione scolastica con una parte del contributo volontario delle famiglie. Per quanto attiene il trasporto, si precisa che esso sarà a carico delle famiglie.

### Valutazione

#### Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione prevede un momento valutativo intermedio e finale non solo attraverso l'osservazione soggettiva ma avvalendosi di strumenti quali i test valutativi IPDA, SR4-5, SDQ, per la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di autonomia e di sviluppo dell'identità personale, e di competenze necessarie per l'ingresso alla scuola primaria. Dalla somministrazione di tali test si evincono le aree deficitarie su cui intervenire. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi



conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

#### Scuola primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, a partire dal periodo intermedio della fine del primo quadrimestre, così come previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e degli standard nazionali, l'O.M. 172 del 4 Dicembre 2020 e le relative Linee Guida, hanno determinato le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Rimangono invariate, invece, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Il collegio dei docenti, recependo le disposizioni dell'ordinanza ha approvato, con delibera n. 40 del 20/01/2021, il documento elaborato dal gruppo di lavoro costituito dal Nucleo di Valutazione, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti INVALSI e Educazione Civica e dall'Animatore Digitale, relativo all'individuazione degli obiettivi da riportare nel Documento di Valutazione e la modalità di individuazione dei livelli di apprendimento raggiunti e dei relativi giudizi descrittivi.

In analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione" "Base" "Intermedio" "Avanzato" Per la definizione dei livelli le Linee Guida suggeriscono almeno quattro dimensioni da indagare, quali: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, il Collegio ha adottato i seguenti descrittori dei livelli di apprendimento:

**Avanzato:** l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.





Base: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimane invariato l'utilizzo del giudizio sintetico per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente).

In linea con le indicazioni del del D.Lgs 62/17 e facendo riferimento alle Competenze Chiave, la scuola ha elaborato dei criteri di valutazione del comportamento che sintetizzano quanto contenuto nelle Norme di comportamento degli alunni, nel Curricolo e nel Patto di Corresponsabilità. COMPORTAMENTO L'alunno/a relaziona in modo (1) \_\_\_\_\_ con i compagni e gli insegnanti.

(2) \_\_\_\_\_ le regole convenute. La partecipazione alle lezioni è stata (3) \_\_\_\_\_

1) poco corretto (a) – corretto (b) (2) Non rispetta (a) – Non sempre rispetta (b) – Rispetta (c) (3) scarsa (a) – discontinua (b) – costante (c)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al termine dell'anno scolastico la valutazione tiene conto dei seguenti criteri elaborati dall'Istituzione scolastica:

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

Ha conseguito, globalmente, un distinto livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.

Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.

Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.



Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Relativamente alla valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione delle alunne e degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è espressa con GIUDIZI DESCRITTIVI, coerenti con il piano educativo individualizzato, che focalizzino l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti.

### Inclusione

La scuola ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni. Il GLO dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale per l'Inclusività che viene pubblicato annualmente.

Un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "BES – Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi dell'I.S. La scuola somministra nelle classi prime test di ingresso e si avvale delle valutazioni operate dalla Scuola dell'infanzia.

La scuola opera in generale buone pratiche di inclusione in relazione al contesto territoriale di riferimento. Viene teorizzato nel PTOF che bisogna tenere conto dello scarto linguistico e di informazione dipendente da contesti a rischio e in disagio e di ciò si tiene conto soprattutto nelle classi prime di scuola primaria.

Si sottolinea che l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia è programmata in chiave inclusiva sul progetto di "BES – Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi dell'I.S. Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria e continua a far registrare esiti positivi.

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia elaborano una valutazione degli alunni in uscita di cui si tiene conto per la formazione delle classi prime, che viene organizzata per fasce di livello, tenendo conto di una distribuzione omogenea sia per competenze sia per aspetti legati alla socializzazione

La scuola tende ad innestare la propria azione educativa e di istruzione a partire dalle attitudini dell'alunno.

Nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di primo grado si organizzano incontri con



le altre scuole che presentano la loro offerta formativa.

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione scolastica ai sensi della L.104/92. Viene elaborato con cadenza annuale e predisposto dal docente di sostegno, dai docenti curricolari e dai genitori degli studenti disabili in coerenza con il PDF, con la documentazione e le eventuali terapie riabilitative. Nasce da un'attenta fase di osservazione e di analisi delle potenzialità di sviluppo. Viene discusso e approvato in sede di GLO da operatori della scuola, genitori e ASP. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Il MI con Nota n. 2044 del 17/09/21 ha fornito indicazioni operative sugli adempimenti relativi ai processi di inclusione degli alunni con disabilità nonché, in particolare, sulle modalità di redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022, al fine di tutelare il diritto all'inclusione scolastica, nelle more dell'emanazione di nuovi provvedimenti e/o degli esiti definitivi dell'iter giudiziario. L'Istituzione scolastica per l'elaborazione dei PEI ricorrerà al riadattamento della modulistica secondo le disposizioni sopra richiamate, contenute agli artt. 7 e 9 del D.Lgs 66/2017, prestando attenzione a non confliggere con i motivi di censura indicati nella sentenza.

Il MIM, con il D.I. n. 153 del 2023 introduce disposizioni correttive al D.I. del 2020, apportando modifiche ai modelli del PEI per ogni ordine e grado di scuola. L'Istituzione scolastica per l'elaborazione dei PEI ricorrerà all'utilizzo del modello di PEI per la scuola dell'infanzia (ALL. A1) e al modello di PEI per la scuola primaria (A





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALAGONIA - VILLABATE II	PAAA11301P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. VILLABATE II	PAEE11300V
D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA	PAEE11301X
PALAGONIA	PAEE113021

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### D.D. VILLABATE II

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PALAGONIA - VILLABATE II PAAA11301P

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA PAEE11301X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PALAGONIA PAEE113021

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'orario settimanale, è prevista un'ora di educazione civica a settimana affidata al docente coordinatore a cui compete anche la valutazione in sede di scrutinio. Vista la trasversalità della disciplina, tutti i docenti dell'èquipe pedagogica condividono la contitolarità dell'insegnamento, ma non i compiti di coordinamento, sulla base dei contenuti del curriculum.

Per tutte le classi è previsto un monte ore annuale minimo di 33 ore. L'assolvimento della quota oraria minima annuale viene documentata nelle UDA disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari e nei verbali di programmazione.

## Approfondimento

---

L'orario settimanale della scuola primaria, nel corrente anno scolastico, ha subito una modifica per l'introduzione dell'educazione motoria, portando l'orario di svolgimento delle lezioni, per le classi quarte e quinte, da 27 a 29 ore settimanali.

### Allegati:

ORARIO DEFINITIVO.pdf



## Curricolo di Istituto

**D.D. VILLABATE II**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 21/22 la scuola adotta un nuovo Curricolo d'Istituto predisposto a partire dalle competenze europee, dalle finalità, dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ma anche in riferimento ai bisogni dell'utenza e alla situazione del territorio. Esso, anche per il corrente anno scolastico, sarà oggetto di ulteriore revisione, per garantire una progettazione per competenze che sia più rispondente alle esigenze formative degli alunni. Concorrono alla realizzazione del curricolo attività curriculari, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con le associazioni e con l'Ente locale. Attraverso esso si valorizza l'esperienza e l'unitarietà della conoscenza attraverso una pedagogia del successo formativo che scaturisce dal dare valore alle competenze e dall'analisi degli errori intesi come momento fondamentale di crescita e autoconsapevolezza. Il curricolo viene tradotto in Programmazione Didattica articolata in Unità di Apprendimento Interdisciplinari declinate con modalità differenti secondo il principio di libertà dell'insegnamento. Per gli alunni BES viene elaborato un PDP o un PEI prevedendo qualora, fosse necessario, percorsi personalizzati. I criteri generali di Valutazione cui attenersi sono specificati nel PTOF e condivisi da tutto il Collegio dei Docenti. Il curricolo d'istituto della scuola primaria è visionabile al link di seguito allegato:

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le tematiche in relazione alle quali le linee guida del MI devono individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, sono indicate nell'articolo 3 della legge: 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile; 3) Educazione alla cittadinanza digitale; 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8) Formazione di base in materia di protezione civile. Dovranno inoltre essere promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **COSTITUZIONE: RISPETTO DELLE REGOLE**

Riconoscere la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

Prendere coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano





- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare produrre e elaborare dati e informazioni.

Conoscere le potenzialità e i rischi collegati all'uso del web.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I







	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale viene posta particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo che va dai 3 ai 10 anni. Viene individuato, quindi, un processo graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Primaria in relazione alle competenze da acquisire e ai traguardi formativi di ciascun allievo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali tutti i progetti curriculari descritti nella sezione "iniziative di ampliamento curricolare".

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono state integrate nel curricolo d'istituto ed è proprio a partire da esse che si sviluppano e si individuano gli obiettivi delle discipline e dei campi d'apprendimento.

### Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo prevede: 85% del monte ore impegnato per il curricolo nazionale e 15% per il curricolo locale per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari.



## **Allegato:**

Curricolo ed. civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PALAGONIA - VILLABATE II**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Nell'anno scolastico 21/22 la scuola adotta un nuovo Curricolo d'Istituto predisposto a partire dalle competenze europee, dalle finalità, dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ma anche in riferimento ai bisogni dell'utenza e alla situazione del territorio. Concorrono alla realizzazione del curricolo attività curriculari, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con le associazioni e con l'Ente locale. La Scuola dell'infanzia, di anno in anno, sceglie un Nucleo Tematico Fondamentale che viene riportato nel PTOF e che costituisce una tematica centrale di riferimento su cui si articola tutta la programmazione e di cui si tiene conto nella elaborazione dei singoli progetti curriculari e delle unità didattiche programmate.

## **Allegato:**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI**



## EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono state integrate nel curricolo d'istituto ed è proprio a partire da esse che si sviluppano e si individuano gli obiettivi d'apprendimento.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### D.D. VILLABATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati crescono**

L'azione prevede che gli alunni e le alunne facciano esperienze di laboratorio, inteso non solo come spazio fisico ma anche come momento in cui possano assumere un ruolo attivo, di costruttori del proprio apprendimento.

Si intende potenziare il ricorso alla progettazione di situazioni didattiche che favoriscano l'esplorazione dei fenomeni con un approccio scientifico, affinché gli alunni e le alunne possano raccogliere dati, formulare ipotesi, sperimentarle, controllarne le conseguenze e argomentare sulle conclusioni. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education".

L'obiettivo è potenziare le competenze nel campo delle STEM, sviluppando l'autonomia personale nella risoluzione di situazioni problematiche, via via sempre più complesse, facendo ricorso alle conoscenze e le abilità apprese e agli strumenti, anche tecnologici e digitali a disposizione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze, in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

### ○ **Azione n° 2: Didattica delle STEM**

L'azione prevede di agire sui docenti attraverso la realizzazione di percorsi di formazione e autoformazione per un approccio integrato alle discipline STEM, che favorisca l'approfondimento di metodologie didattiche attive quali:





- Problem Based Learning per un approccio basato sulla risoluzione di problemi;
- Design thinking per un approccio che valorizzi la creatività degli alunni e delle alunne;
- Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- Hackathon per stimolare la co-progettazione e favorire un approccio collaborativo per la realizzazione di uno scopo;
- Debate per favorire il confronto tra pari attraverso l'argomentazione su tesi contrapposte;
- Inquiry Based Learning, IBL, per un approccio educativo che favorisca lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, il percorso formativo prevede anche di formare i docenti sull'utilizzo delle attrezzature acquistate con le risorse del Piano Scuola 4.0, in particolare, robot educativi e kit Lego Spike.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Rodari STEM e nuovi linguaggi**

Il progetto, elaborato ai sensi dell'avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole



statali (D.M. 65/2023) e rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari, per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie.

In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education".

In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate nel settore delle STEM e da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, per i percorsi di multilinguismo.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un





## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Learning by doing e metodo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

## Dettaglio plesso: D.D. VILLABATE II

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati crescono**



L'azione prevede che gli alunni e le alunne facciano esperienze di laboratorio, inteso non solo come spazio fisico ma anche come momento in cui possano assumere un ruolo attivo, di costruttori del proprio apprendimento.

Si intende potenziare il ricorso alla progettazione di situazioni didattiche che favoriscano l'esplorazione dei fenomeni con un approccio scientifico, affinché gli alunni e le alunne possano raccogliere dati, formulare ipotesi, sperimentarle, controllarne le conseguenze e argomentare sulle conclusioni. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education".

L'obiettivo è potenziare le competenze nel campo delle STEM, sviluppando l'autonomia personale nella risoluzione di situazioni problematiche, via via sempre più complesse, facendo ricorso alle conoscenze e le abilità apprese e agli strumenti, anche tecnologici e digitali a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze, in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

### ○ **Azione n° 2: Didattica delle STEM**

L'azione prevede di agire sui docenti attraverso la realizzazione di percorsi di formazione e autoformazione per un approccio integrato alle discipline STEM, che favorisca l'approfondimento di metodologie didattiche attive quali:

- Problem Based Learning per un approccio basato sulla risoluzione di problemi;
- Design thinking per un approccio che valorizzi la creatività degli alunni e delle alunne;
- Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- Hackathon per stimolare la co-progettazione e favorire un approccio collaborativo per la realizzazione di uno scopo;
- Debate per favorire il confronto tra pari attraverso l'argomentazione su tesi contrapposte;
- Inquiry Based Learning, IBL, per un approccio educativo che favorisca lo sviluppo del



pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, il percorso formativo prevede anche di formare i docenti sull'utilizzo delle attrezzature acquistate con le risorse del Piano Scuola 4.0, in particolare, robot educativi e kit Lego Spike.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Rodari STEM e nuovi linguaggi**

Il progetto, elaborato ai sensi dell'avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) e rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari, per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie.



In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education".

In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate nel settore delle STEM e da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, per i percorsi di multilinguismo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Learning by doing e metodo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

## Dettaglio plesso: PALAGONIA - VILLABATE II

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Rodari STEM e nuovi linguaggi**

Il progetto, elaborato ai sensi dell'avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) e rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari, per promuovere prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico,





il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education". In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate nel settore delle STEM.

Alla scuola dell'infanzia, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo della natura, dei numeri, delle quantità, dell'insiemistica, dell'orientamento spaziale e dei concetti topologici pensati per far comprendere la propria posizione, anche in relazione e quella delle altre persone e/o cose nello spazio. Inoltre, è previsto l'approfondimento delle principali forme geometriche e delle caratteristiche di ciò che ci circonda, nonché del pensiero computazionale attraverso attività di coding, proposta prima in modalità unplugged e successivamente tramite l'app Scratch Jr.

Nel percorso sarà compreso l'utilizzo di strumenti tecnologici multimediali di uso comune, disponibili a scuola (pc, tablet, lim, smartphone), sperimentabili come strumenti di apprendimento, oltre che di gioco. Le attività proposte serviranno ad avvicinare i piccoli alla natura, ai suoi ritmi e alle sue manifestazioni, attraverso l'osservazione, la semina e la coltivazione di piante. Le esperienze organizzate in contesti naturali come il giardino della scuola, le fattorie, l'agriturismo e quelle organizzate in contesti urbani come i parchi, i musei, le strade della città, saranno tutte occasioni per esplorare in modo critico, osservare, conoscere, descrivere i vari ambienti e la realtà circostante in riferimento anche, ai sistemi simbolico culturali (segnali stradali, cartellonistica, simboli, codici) che richiedono operazioni logiche di categorizzazione che ben coniugano le STEM. Tra le esperienze laboratoriali saranno inclusi esperimenti di fenomeni scientifici e trasformazioni di materiali ed elementi impasti, miscugli, intrugli, esperienze di cucina e processi di produzione alimentare, in cui si confrontano situazioni e si formulano ipotesi.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO DI RECUPERO-POTENZIAMENTO

---

Il progetto di potenziamento ha come obiettivo quello di evidenziare precocemente disagi, carenze e/o deficit nell'acquisizione delle competenze di base della Scuola Primaria per facilitarne l'apprendimento e monitorarne l'evoluzione. Il progetto, rivolto a tutte le classi, si propone di attivare ambienti innovativi di apprendimento e nuove relazioni tra insegnanti e alunni: di fatto si "ridefinisce l'ambiente" di apprendimento, allargandolo in termini operativi alla relazione pedagogica mediante l'utilizzo di tutte le risorse umane in organico di fatto e di potenziamento per la realizzazione di interventi didattici di recupero/potenziamento effettuati in presenza, tanto che si agisca su gruppi ridotti di studenti e si possa promuovere maggiore e più oculata cura dei bisogni individuali di ciascuno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Accrescere la partecipazione e la motivazione ad apprendere; potenziare le abilità scolastiche (strategie di studio e misure compensative); incrementare relazioni positive alunno-insegnante; favorire i processi metacognitivi; migliorare le competenze scolastiche in competenze relazionali ed il comportamento; migliorare le competenze scolastiche in italiano, matematica e lingua inglese; migliorare i voti in italiano e matematica per tutti gli alunni; migliorare gli esiti delle prove standardizzate tra gli alunni di una stessa classe; ridurre il divario dei risultati nelle prove standardizzate tra tutte le classi dell'istituzione scolastica.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multisensoriale per alunni con disabilità e BES
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

La scuola, in riferimento alla normativa riportata e al proprio Piano di Miglioramento, ha elaborato un progetto di scuola che prevede le modalità di utilizzo dei docenti dell'Organico dell'Autonomia assegnato per l'a.s. 2023/2024. Tale progetto, per le scelte strategiche e metodologiche adottate, individua l'attività progettuale non come attività esclusiva dei docenti di potenziamento, ma come Progetto di Scuola di rilievo notevole che interessa tutti i docenti della scuola (organico dell'autonomia), in linea con il RAV e con il PDM. Il Progetto è dell'intera istituzione scolastica ed è rivolto a tutte le classi dell'istituto. Esso prevede anche una collaborazione con l'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica Distretto n. 9 di Misilmeri e rappresenta il centro di tutte le iniziative didattiche e progettuali predisposte dalla scuola, compresi i progetti curricolari, che tendono a migliorare le competenze degli alunni in matematica e in italiano.

● **PROGETTO REFERENTI: -CONTINUITA' -EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALL'AMBIENTE E ALLA CONVIVENZA CIVILE-EDUCAZIONE AFFETTIVA E PARI OPPORTUNITA'-**



## EDUCAZIONE ALLA SALUTE- CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO- EDUCAZIONE ALLA LETTURA (SC. PRIM./SC. DELL'INFANZIA)

---

Il progetto si presenta come un macro-contenitore nel tentativo di racchiudere le attività che durante l'anno scolastico verranno promosse, in occasione di giornate nazionali e internazionali, dai docenti Referenti su tematiche specifiche nel tentativo di creare percorsi curricolari sempre più significativi, di elaborare e fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali si troveranno a vivere e a operare. In esso confluiranno anche eventuali iniziative, progetti e concorsi promossi dal MIM, Usl, Fondazioni e Associazioni (Fondazione Falcone, Fondazione Gaetano Costa, MareVivo, Legambiente, Unicef, Libera ...) a cui la scuola vorrà aderire. I nostri alunni, sulla base della tematica proposta o della ricorrenza, parteciperanno agli eventi organizzati dalle Forze dell'Ordine, dall'Ente Locale o da altri attori sociali presenti sul territorio. Le tematiche che il progetto affronta e che connotano l'identità della nostra scuola assumono rilevanza strategica nella formazione di cittadini e cittadine responsabili, maturi e impegnati. Il progetto prevede inoltre uscite didattiche nel territorio locale per partecipare a eventi, manifestazioni, convegni promossi dall'Ente Locale e da associazioni, nonché incontri con le forze dell'ordine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

#### **Traguardo**

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

## Risultati attesi

---





Educare alla cittadinanza, intesa come formazione alla convivenza civile, nel rispetto delle regole della democrazia dal punto di vista istituzionale e dei rapporti interpersonali; promuovere la cultura dei diritti umani, la difesa del valore della salute; sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità; prevenire e contrastare ogni forma di violenza, prepotenza e prevaricazione; prevenire il disagio scolastico e ridurre la dispersione; sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche, di internet e dei social network, perché sviluppino competenze sociali e civiche di cittadinanza nel rispetto delle regole della convivenza civile; sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere e di apprendere nonché sviluppare capacità di ascolto e partecipazione alla lettura e alla narrazione; promuovere la cultura della legalità; rispettare l'ambiente circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Multisensoriale per alunni con disabilità e BES
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## Approfondimento

L'educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente, all'affettività e alle pari opportunità, quella alla salute e al contrasto contro il bullismo e ogni forma di prevaricazione rappresentano dei capisaldi dell'azione educativa della nostra Istituzione





Scolastica e assumono una dimensione formativa trasversale. Il percorso progettuale, variamente articolato sotto il profilo delle attività proposte, è infatti unitario per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi. I temi sono assolutamente centrali per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri, in cui prevalga il rispetto della parità e della differenza di genere, del diritto alla salute, requisito indispensabile per il benessere psico-fisico dell'individuo. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della salute, della sicurezza ma anche di tanti episodi di intolleranza, unita all'aumento dei casi di femminicidio, è giusto ricordare che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che deve permetterci di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri e che è la scuola, intesa come comunità educante, è chiamata ad assumersi precise responsabilità. Il Circolo di Villabate agisce in un contesto socio-culturale definito "a rischio" e da sempre promuove azioni atte alla riduzione del "gap" culturale e valoriale e alla prevenzione della dispersione scolastica. Per perseguire le finalità di cui sopra, i Referenti faranno riferimento a percorsi progettuali ben definiti, declinati in obiettivi, contenuti, attività e diversificheranno le proposte in base ai curricoli delle classi e sezioni e al target di riferimento, di volta in volta individuato. Le attività che verranno proposte saranno condivise durante le ore di programmazione settimanale, tenendo conto anche di eventuali suggerimenti o idee, e verranno comunicate con circolare interna. È prevista anche la collaborazione di associazioni, fondazioni (Costa, Mare Vivo Education ecc.) ed enti esterni ed eventuali uscite didattiche nel territorio locale, a piedi, e limitrofo (con trasporto a carico delle famiglie) per partecipare a iniziative, progetti e concorsi. Tra le innumerevoli attività proposte nell'Istituzione, particolarmente diffusa è la "raccolta dei tappi di plastica", volta a sensibilizzare gli alunni alla riduzione della plastica nell'ambiente, mediante proposte di riciclo creativo, svolto all'interno delle classi, oppure da donare ad associazioni, dalla cui vendita ne ricavano un beneficio economico, per sostenere le loro iniziative. Si sottolinea inoltre, che nel corso dell'anno scolastico le classi quarte del plesso Palagonia saranno coinvolte in un progetto presentato dalla Fondazione Gaetano Costa, impegnata da anni nella diffusione della cultura antimafia e di una coscienza civile e democratica per sconfiggere la delinquenza mafiosa.

Per quanto riguarda le attività di continuità verticale con le scuole presenti nel territorio, i referenti si coordinano con le figure di riferimento delle scuole dell'infanzia paritarie e private e con la scuola SMS Palumbo di Villabate al fine di promuovere iniziative condivise che facilitino il passaggio tra gli ordini di scuola coinvolgendo anche le famiglie, attraverso numerose iniziative. In particolare con la SMS Palumbo si condivideranno le seguenti attività : i docenti referenti incontreranno gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "G. Rodari"; dal 27 novembre ...



Settimana della continuità, gli alunni visiteranno la scuola SMS Palumbo e parteciperanno ad attività laboratoriali; incontro nei plessi Rodari e Palagonia tra i referenti della SMS Palumbo e i genitori degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria; Martedì 19 Dicembre spettacolo "Un magico Natale" a cura della SMS Palumbo nei locali della nostra Istituzione rivolto agli alunni di classi quinte e ai loro genitori.

Per quanto riguarda il progetto biblioteca, esso persegue una duplice finalità: da un lato mira a incentivare negli alunni il piacere alla lettura, anche attraverso il coinvolgimento delle figure parentali di riferimento con l'intento di recuperare relazioni affettivo-emotive stabili e positive, dall'altro a creare uno spazio sociale e culturale che, valicando i confini dell'aula e della sezione, promuova e favorisca lo scambio di idee e il confronto, l'incontro e l'aggregazione, la convivenza e l'integrazione/inclusione tra i bambini. Nell'ambito del progetto, oltre a trovare collocazione attività che valorizzano la biblioteca, in quanto servizio informativo ed educativo all'interno della comunità scolastica, è contemplata la partecipazione a tutte quelle iniziative e manifestazioni nazionali come "Libriamoci", nonché attività di conoscenza e promozione delle Biblioteche del territorio di Villabate e Palermo, in un'ottica di apertura della scuola, quale ente promotore di cultura nel territorio.

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola Primaria. Viene elaborato, all'avvio del nuovo anno scolastico, per classi parallele ed è finalizzato ad accogliere e facilitare l'inserimento (nel caso di alunni di classe prima) o il reinserimento (nel caso degli alunni di tutte le altre classi) a scuola, attraverso la predisposizione di un ambiente sereno e accogliente e la realizzazione di percorsi stimolanti ed emotivamente significativi. Destinatari tutte le classi del Circolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Favorire la relazione tra docenti e alunni e tra alunni. - Promuovere attività laboratoriali volte alla riattivazione dei processi cognitivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● EDUCAZIONE ALLA LETTURA DELL'I.S. PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC (SCUOLA PRIMARIA)

---

Progetto curriculare ideato per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C., intende promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura favorendo



l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento. Destinatari tutti gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Promuovere processi di integrazione con altre culture. - Migliorare le competenze espressivo-linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS (PROGETTO MINISTERIALE SCUOLA PRIMARIA)

---

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del Merito (MIM) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Per tutte le classi sono previsti webinar formativi, inoltre per le classi seconde e terze sarà previsto lo svolgimento di attività motoria e orientamento sportivo da parte di un Tutor, che affiancherà il docente di classe. Il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze Motorie, oltre a realizzare direttamente l'orientamento motorio e sportivo nelle classi III e IV, supporta gli insegnanti di tutte le classi per la programmazione dell'attività motoria e sportiva e offre sostegno per le proposte trasversali in tutte le classi. Il progetto prevede anche l'individuazione di un Referente di plesso o d'istituto scelto tra i docenti in servizio in possesso di adeguati titoli e comprovate esperienze, quale figura di riferimento e di contatto con il Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative; promuovere la diffusione di corretti e sani stili di vita; favorire il rispetto dell'altro e l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e Tutor scolastico sportivo esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il progetto di "Istruzione domiciliare" è un servizio educativo volto a garantire- in qualunque





periodo dell'anno scolastico - il diritto all'istruzione degli alunni che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza. Tale progetto sarà attivato in collaborazione tra l'Istituzione scolastica, la famiglia e il medico curante, il quale fornirà indicazioni relative agli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo (D.M. 257 del 6 agosto 2021) per alunni impossibilitati alla frequenza scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio; prevenire l'abbandono scolastico; favorire la continuità del rapporto apprendimento- insegnamento; mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza; sostenere/approfondire lo studio individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **PULI.....AMO VILLABATE (PROGETTO CURRICOLARE)**
-





## SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA)

---

L'elaborazione di questo progetto riflette due dei tre nuclei tematici su cui si fonda il curricolo verticale di ed. civica del nostro Istituto, ovvero la Costituzione e lo Sviluppo Sostenibile, che insieme alla conoscenza della Cittadinanza Digitale costituiscono un importante nucleo tematico proposto dalle emergenti esigenze globali. Il progetto prende pertanto in esame i temi della Costituzione e della sostenibilità quale filo conduttore d'Istituto, per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo, attraverso il service-learning che fornisce agli alunni e alle alunne opportunità essenziali non solo per sviluppare abilità, valori e atteggiamenti di partecipazione civica, ma anche per acquisire una conoscenza diretta degli obiettivi prefissati nel curricolo di Educazione Civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza e responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente; conoscere ed interagire con l'ambiente circostante; saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata; scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio; comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente; favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà; riqualificare alcuni spazi del territorio villabatese; stimolare la creatività attraverso il riutilizzo e i materiali di recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Il progetto, elaborato dalle referenti di Educazione Civica d'istituto, in collaborazione con la referente alla Legalità, ha l'obiettivo di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente sociale per dare una risposta ai bisogni e ai problemi, primo fra tutti quello dell'abbandono dei rifiuti, presenti nella comunità villabatese. L'intervento progettuale, che coinvolgerà non solo i nostri piccoli alunni, ma anche le loro famiglie, vedrà la collaborazione tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria della Direzione Didattica "Gianni Rodari" di Villabate, il Comune, Associazione "Mare vivo education", Enti pubblici quali "Impregico s.r.l" e "Obiettivo ambiente s.r.r. di Palermo. La proposta della scuola sarà quella di lavorare con le famiglie: i bambini li aiuteranno a capire come gestire il corretto smaltimento dei rifiuti. Questi, attraverso attività laboratoriali e ludico-creative, si impegneranno a trasmettere le giuste regole alla comunità e a insegnare loro come effettuare, gestire, ed organizzare lo spazio e i tempi con cui effettuare una raccolta differenziata. Il progetto non si limita al presente ma riguarda anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. Le attività inerenti al progetto saranno articolate:

- attività di Service-Learning

La proposta pedagogico - didattica del service learning coniuga sistematicamente ed intenzionalmente apprendimento e servizio, discipline e impegno solidale, affinché l'educazione civica non sia semplicemente un insegnamento impartito dentro l'aula, ma si traduca in comportamenti attivi e responsabili da parte dei nostri alunni, che agiscono nella comunità e per la comunità.

- Fase iniziale

Tutti gli alunni e le alunne della nostra Istituzione scolastica saranno invitati dagli insegnanti, attraverso una discussione guidata, a riflettere sui problemi del nostro paese. Dopo aver esaminato i vari problemi si arriverà alla conclusione che il problema principale da risolvere è quello dei rifiuti.

- Fase teorica

Durante questa fase, gli alunni impareranno a conoscere tutti i materiali: la composizione, l'utilizzo, lo smaltimento e il riciclo (tutte le classi). Conoscenza dei poteri del Municipio (tutte le



classi).

Gli insegnanti guideranno i propri alunni a trovare le soluzioni per arginare il problema (es. sanzioni, segnaletica, sorveglianza, etc.).

Gli alunni e le alunne stileranno una serie di obiettivi che serviranno per risolvere tale problema e si impegneranno a documentare, attraverso foto e video, le condizioni in cui versano alcune vie del paese di Villabate.

- Fase laboratoriale

Gli alunni e le alunne di tutte le classi, verranno coinvolti in laboratori di riciclaggio con esperti esterni. Inoltre, tutte le attività che comprendono l'esecuzione di manufatti verranno riprodotti con materiali riciclati.

Gli alunni e le alunne delle classi terze prepareranno tutta la cartellonistica che servirà a sensibilizzare le famiglie dei nostri alunni.

Gli alunni e le alunne della scuola dell'Infanzia, dopo un'attenta formazione circa i materiali e il loro smaltimento e riciclo, verranno coinvolti in attività laboratoriali- creativi con materiali di riciclo. Inoltre verranno proposte le seguenti attività:

- Esperienze di esplorazione visiva e tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico;
- giochi di discriminazione tra elementi naturali e artificiali;
- visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali;
- costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti;
- ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema;
- creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero;
- rielaborazione grafica delle esperienze;
- esecuzione di schede operative.

Le famiglie verranno coinvolte durante le varie festività per allestire, addobbare e realizzare dei manufatti con materiali di riciclo. Inoltre il loro operato sarà finalizzato ad apportare migliorie all'esterno e all'interno dei locali scolastici di entrambi i plessi. Tali attività potranno essere



svolte previa approvazione di Regolamento deliberato dal Consiglio di Circolo e autorizzazione dell'Ente Locale.

- Fase intermedia

Durante la fase intermedia gli alunni e le alunne delle classi IV e V incontreranno il Sindaco, l'assessore all'ambiente e l'assessore alla Pubblica Istruzione mostrando attraverso una documentazione fotografica la grave emergenza del mancato smaltimento dei rifiuti e stabilire le modalità organizzative per sensibilizzare la comunità villabatese. In tale occasione gli alunni e le alunne intervisteranno il Sindaco ponendo domande scaturite dal dibattito affrontato in classe e consegneranno una lettera contenente alcune proposte per porre rimedio alla problematica in questione.

## ● SICILIA TERRA MIA! ALLA SCOPERTA DI PALERMO TRA STORIA, ARTE, CULTURA E TRADIZIONI (PROGETTO CURRICOLARE)

---

Il progetto scaturisce dall'esigenza di sviluppare in ciascun alunno l'importanza dell'appartenenza ad una comunità che si contraddistingue per le sue tradizioni, cultura e lingua. Questa appartenenza contribuisce alla costruzione di quel processo di identità che fa di ciascuno di noi ciò che siamo e che ci rende riconoscibili gli uni dagli altri e che ci consente di acquisire un posto nel mondo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Stabilire una buona relazione emotiva del bambino con il mondo esterno; mettere in relazione la propria identità con l'ambiente; maturare il senso di appartenenza alla propria città; conoscere i monumenti di Palermo; trasmettere conoscenza e amore per i beni culturali; saper leggere e interrogare un monumento cogliendone i vari aspetti architettonici; acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione del proprio patrimonio storico- monumentale-folkloristico; conoscere le tradizioni culinarie del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

Uscite didattiche





## Approfondimento

Finalità del progetto è quella di imparare ad amare la propria terra attraverso la ricerca, l'esplorazione e la conoscenza delle origini storiche e culturali della città di Palermo. Verranno proposte visite ai principali siti monumentali, nonché la ricerca delle tradizionali filastrocche, poesie e detti palermitani, dei giochi, del cibo e della musica folcloristica. Indispensabile sarà la rete di collaborazione che si instaurerà con i genitori che saranno il ponte tra docenti e alunni, per intraprendere insieme questo viaggio alla conoscenza delle nostre radici. Il trasporto presso i siti oggetto delle uscite didattiche è a carico delle famiglie che, con mezzi propri, accompagneranno i propri figli.

Le attività nello specifico prevedono:

1. Creazione di una rete di saperi connessi con le istituzioni locali.
2. Individuazione dei singoli monumenti da visitare.
3. Visita guidata dei monumenti di Palermo (la Cattedrale, il Palazzo dei Normanni, la Chiesa della Martorana, il Parco d'Orleans, Biblioteca Nazionale, Piazza Pretoria, Teatro Massimo).
4. Creazione di testi su basi artistiche e storiche.
5. Creazione di immagini esplicative attraverso la fotografia.
6. Rielaborazione dei materiali raccolti dal punto di vista grafico e comunicativo.
7. Realizzazione della frutta martorana.

## ● TUTTI IN TUTA PER LO SPORT (PROGETTO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE)

La Nostra Istituzione Scolastica, da sempre attenta alla diffusione della pratica sportiva, quale





elemento fondamentale per la crescita psico-fisica dei più piccoli, propone il progetto "Tutti in tuta per lo sport" poiché si prefigge di concorrere alla formazione della personalità del bambino e della bambina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisire/migliorare la percezione, la conoscenza del corpo; sviluppare la propria motricità in relazione allo spazio, al tempo, agli oggetti; arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività; organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo; migliorare la conoscenza del proprio corpo, nel suo complesso e nei suoi segmenti; ampliare e migliorare gli schemi motori di base sia statici che dinamici; affermare la lateralità e rafforzare la dominanza; migliorare la coordinazione dinamica generale; affinare la coordinazione oculo-manuale/oculo-podale; sviluppare le capacità condizionali: forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare; migliorare la strutturazione dell'equilibrio, sia statico che dinamico; migliorare la destrezza insieme alla capacità di anticipazione e scelta; sviluppare la capacità di iniziativa e di soluzione di problemi motori; esplorare la possibilità del linguaggio corporeo e gestuale; acquisire abilità relative alla drammatizzazione; padroneggiare le abilità motorie acquisite e riuscire a comporle all'interno di proposte motorie più complesse (combinazione motoria). □ Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni ad attività di gioco e di gioco-sport. □ Utilizzare le abilità motorie apprese nelle varie situazioni di gioco man mano proposte. □ Sviluppare comportamenti relazionali positivi (senso di responsabilità, rispetto dell'altro, collaborazione, solidarietà ecc.); acquisire una corretta mentalità nei confronti dell'agonismo e una coscienza dello spirito sportivo, sia come protagonista che come spettatore di un evento sportivo; utilizzare le abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere; riconoscere l'importanza delle regole e del loro rispetto per la riuscita delle attività ludiche e di gioco sport: situazioni di giochi senza regole, creazione di giochi con regole autodeterminate, giochi con regole predefinite; conoscere ed eseguire gesti motori appartenenti a diversi sport; cogliere il significato sociale e culturale dello sport; assumere ruoli diversi nel



gioco e nell'organizzazione (arbitraggio).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

L'attività motorio-sportiva, da sempre, è fondamentale nella crescita del bambino e della bambina, sia per la prevenzione e promozione del benessere psico-fisico, sia perché fa sperimentare in modo diretto valori importanti nelle varie fasi di sviluppo quali il rispetto degli altri e delle regole, l'autodisciplina, l'abitudine alla fatica e all'impegno, la cooperazione all'interno del gruppo, l'accettazione della sconfitta, la capacità di gestire le difficoltà e i problemi; permette inoltre di superare le differenze linguistiche, religiose, culturali, sociali, e di creare un ambiente in cui ci sia il dialogo e l'accoglienza; aiuta, anche, a rafforzare il senso d'identità, a superare problemi e situazioni difficili. Il progetto mira a contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno e dell'alunna attraverso la pratica di attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico per la formazione di una personalità che sia autonoma, sicura e responsabile. L'offerta formativa sarà incentrata sull'acquisizione delle abilità motorie di base, utilizzando come mezzo le attività di gioco-sport relative all'Atletica Leggera. Il progetto prevede in orario curricolare un'ora di attività motoria finalizzata all'acquisizione delle abilità motorie di base, utilizzando come mezzo le attività di gioco-sport relative all'Atletica Leggera. In orario extracurricolare prevede incontri cui parteciperanno gruppi di alunni di classe prima e gruppi di alunni di classe seconda. Per partecipare alle attività extracurricolari sarà necessario munirsi del certificato medico per attività fisica non agonistica.

Il progetto verrà avviato presumibilmente nei mesi di febbraio/marzo, nella palestra del plesso Palagonia.



## ● LABORATORIO DI EDUCAZIONE TEATRALE. TEATRO DEI BURATTINI (PROGETTO EXTRACURRICOLARE)

---

Il progetto intende promuovere un "gioco teatrale" mediante l'utilizzo dei burattini che diventano gli strumenti attraverso i quali, ciascun bambino, potrà manifestare i propri pensieri, emozioni e sentimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Coinvolgere di tutti gli alunni; valorizzare il contributo di ciascuno; saper ideare una breve sceneggiatura per creare il teatro dei burattini; saper disegnare e realizzare i volti dei personaggi da creare; saper dipingere i volti; creare le scenografie e assemblare le parti del teatro dei burattini; imparare a calarsi nel personaggio scelto ed allenare la memoria per l'apprendimento della parte da recitare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto a gruppi di alunni di classi terze e gruppi di alunni di classi quarte verrà avviato presumibilmente nei mesi di febbraio/marzo, in orario pomeridiano. Le finalità del progetto sono: fornire agli alunni le conoscenze principali del teatro d'animazione e dei suoi oggetti (sagome, burattini, marionette ,pupazzi) in particolare del teatro dei burattini della tradizione Siciliana; guidare gli alunni alla realizzazione di sagome e burattini, sviluppando le capacità di ideare, disegnare, ritagliare e confezionare oggetti da animare; accrescere negli alunni l'abilità di coordinare il gesto alla parola in modo da imparare a dar vita a voce, in maniera adeguata all'oggetto; sviluppare la disponibilità nel collaborare e condividere lo spazio in cui si opera; favorire nei bambini l'espressione di vissuti, emozioni, difficoltà, sentimenti dando voce ad un personaggio da essi stessi costruito potranno infatti riuscire ad esprimersi pienamente superando paure e blocchi emotivi.

### ● CON LA TESTA TRA LE NOTE.....NOI FAREMO GRANDI COSE! (PROGETTO EXTRACURRICOLARE)

---

La musica, in quanto linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive ed emozionali, attraverso l'apprendimento di abilità trasversali. Parole chiave: suono, ritmo, linguaggio, strumenti, riciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Utilizzare la musica come canale di comunicazione della sostenibilità ambientale e i rifiuti come strumento d'azione, il cui scopo è quello di invitare ad agire adottando abitudini di consumo responsabili; sensibilizzare i cittadini sul fatto che solo loro, con i giusti comportamenti, possono essere il fulcro del cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Al fine di conseguire l'obiettivo relativo all'educazione ambientale, gli alunni saranno avviati alla conoscenza guidata delle caratteristiche dell'ambiente naturale e in particolare di quello sonoro, progettando delle attività motivanti nel corso delle quali gli alunni potranno essere direttamente coinvolti in esperienze gratificanti da condividere con il gruppo. Tutte le attività proposte, inoltre, sono state pensate per incrementare relazioni positive tra gli alunni, tenendo presenti i diversi stili di apprendimento di ciascuno e presentando i contenuti in modalità multisensoriale, attraverso video, immagini, racconti, mappe concettuali, giochi, percorsi, attività ludiche



interattive. Gli obiettivi sono molteplici, incentrati sull'idea di creare momenti di aggregazione, inclusione e socializzazione offerti da momenti corali in cui, un'unica disciplina, la musica, porterà i bambini e le bambine a suonare, ballare, ascoltare, muoversi, condividere, creare e coordinare le conoscenze disciplinari. Attraverso l'insegnamento della pratica musicale si propone l'innalzamento del livello di apprendimento degli alunni.

Il progetto è rivolto a un gruppo di alunni di classi quinte e verrà avviato presumibilmente nei mesi di febbraio/marzo, in orario pomeridiano.

## ● LA TERRA DA ESPLORE E D'AMARE (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

Il progetto nasce con l'intento di guidare i bambini ad un avvicinamento progressivo e ludico verso le problematiche ambientali, con la finalità di formare coscienze civili ad acquisire una cittadinanza responsabile, essenziale per la formazione dei futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Partendo dall'habitat più vicino ai bambini, come la propria casa e la scuola, si allargherà la percezione verso il mondo esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni; imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura; imparare ad operare scelte ed assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli; ampliare il lessico specifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● LA NAVICELLA DELLE PAROLE (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

Il progetto "La navicella delle parole" focalizza l'attenzione sul valore della parola letta e/o narrata. La lingua, utilizzata in tutte le sue funzioni, diventa strumento per la conoscenza di racconti, favole/fiabe di vario genere, motivando i bambini con la presenza immaginaria di un amico un po' speciale "Katrè", un simpatico personaggio fantastico "alieno". Infatti, in conformità alla progettazione proposta quest'anno dai docenti di scuola dell'infanzia "Un anno tra le stelle", il progetto s'innesta in una più vasta trama progettuale incentrata sul tema del "viaggio" e dell'"esplorazione" come sfondo integratore, stavolta ricco di storie avventurose; altresì, attraverso la mediazione di "Katrè", il nostro amico un po' strano (con tre occhi e tre dita delle mani), nel corso dell'anno scolastico, i bambini saranno accompagnati in un percorso di conoscenza guidata dello spazio siderale, dei pianeti, delle stelle, ma soprattutto del pianeta





“Terra”.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

sviluppare il senso di appartenenza e di cittadinanza; riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica; conoscere le altre culture; confrontare la propria lingua materna con altre lingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● UP-CYCLING: LA'RTE DEL RINNOVO ( PROGETTO EXTRACURRICOLARE INFANZIA)

---

Questo percorso educativo e didattico contribuisce a potenziare la cultura della sostenibilità, in linea con i temi dell'Agenda 2030 e fedele al progetto d'istituto “puli...Amo Villabate”. È un laboratorio pensato per promuovere l'abilità manuale e intellettuale degli alunni nell'atto del



riuso creativo. Ogni oggetto destinato ad essere messo da parte o dimenticato in fondo ad un cassetto, verrà trasformato in altro. Saranno realizzati dei percorsi creativi che invitano alla tutela della Terra e degli esseri viventi che la abitano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale", ricordando che la Terra è un bene da conservare e di cui avere cura; avviare un percorso di sensibilizzazione nei bambini sviluppando un atteggiamento di responsabilità e rispetto, rendendoli consapevoli del valore del recupero e del riuso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Il progetto vuole sperimentare e dare un nuovo significato agli oggetti di uso comune, supporta la formazione del pensiero flessibile e divergente oltre a stimolare i sensi in modo più ampio e profondo. Ogni piccola parte di tutto ciò che noi utilizziamo può diventare qualcos'altro e questo percorso di "Upcycling" è un "esercizio" su come la creatività può essere applicata a qualsiasi cosa, per dare un nuovo significato agli oggetti e scoprire nuove potenzialità. L'intero progetto segue la linea educativa del "fare per conoscere", fondamentale nel processo di apprendimento del bambino alla scuola dell'infanzia. Manipolare, osservare, giocare e accostare vari tipi di oggetti dalle differenti texture, forme e consistenze permettono di sviluppare liberamente la personalità di ognuno.

### ● ESPLORANDO (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

Il progetto "Esplorando" vuole avvicinare i bambini alla conoscenza dei numeri, dello spazio e della logica e propone un percorso fatto di esperienze quotidiane con numeri, quantità, spazi, forme, segni, simboli attraverso il gioco individuale e di gruppo per il raggiungimento di specifiche competenze, di sviluppo di atteggiamenti matematici e scientifici, favorendo la capacità di attivare momenti di ricerca, sperimentazione, e attivando strategie per risolvere problemi. Ciò al fine di rendere ogni bambino maggiormente consapevole delle proprie potenzialità di agire sulla realtà divenendone il vero protagonista con i suoi tempi e le modalità di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Stimolare un atteggiamento positivo nei bambini rispetto alla matematica; esplorare la realtà,



imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole sperimentando in un contesto ludico, il pensiero computazionale; sviluppare il pensiero scientifico formulando ipotesi e verificarle; rinforzare l'autostima di ognuno e la relazione con gli altri; stimolare nel bambino la ricerca di soluzioni e strategie di soluzione attraverso la proposta di problemi stimolanti; rafforzare e arricchire l'identità del bambino, attraverso l'uso di un linguaggio multimediale familiarizzando con l'uso di tecnologie informatiche; definire concetti topologici, logici, numerici e geometrici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	STEM, coding, tinkering
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto vuole avvicinare i bambini alla conoscenza scientifica portandoli a ipotizzare e verificare il perché, il come e il quando si manifestano certi fenomeni e attraverso un percorso didattico-educativo si propone di far conoscere lo spazio partendo dalla conoscenza geografica della terra e proseguendo all'osservazione del cielo, della luna, del sole e del sistema solare come se fosse un viaggio oltre la terra. I bimbi vengono stimolati a comprendere semplici leggi fisiche, ad assumere atteggiamenti di carattere scientifico coinvolgendoli alla scoperta e all'esplorazione dell'universo in maniera giocosa e a partire dai propri vissuti personali e attraverso l'incontro tra realtà e fantasia saranno veri protagonisti e soggetti attivi nell'esplorazione e nelle attività di scoperta. Inoltre si cercherà di fornire un'alfabetizzazione informatica di base con semplici regole utilizzando strumenti tecnologici e informatici e un'appropriata educazione al pensiero computazionale. Si permetterà ai bambini di familiarizzare con gli strumenti tecnologici multimediali di uso comune e disponibili a scuola (pc,



tablet e smartphone) sperimentandoli come strumenti di apprendimento oltre che di gioco. Nell'ambito del pensiero computazionale, il coding è l'insieme delle procedure utili alla creazione di programmi finalizzati a risolvere dei problemi, aiuterà i piccoli a pensare meglio e in modo creativo, attraverso attività divertenti che daranno loro le basi dell'informatica, familiarizzeranno con simboli che indicano posizioni, direzioni e movimenti, eseguiranno percorsi, sequenze di movimenti con cambi di direzione segnalati da simboli e distingueranno la destra dalla sinistra. Molto interessanti e importanti saranno le STEM, attività e giochi che includono elementi di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica e il TINKERING che faciliterà lo sviluppo delle capacità di problem-solving e di astrazione, potenzierà il pensiero logico ed incoraggerà la collaborazione di gruppo per raggiungere un obiettivo comune. In questo progetto, i bambini sperimenteranno attraverso il gioco i concetti topologici riferiti allo spazio, fondamentali per l'apprendimento e l'orientamento.

## ● GLI UMANI DEL PIANETA TERRA (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

Il progetto didattico proposto si pone lo scopo di promuovere il benessere del corpo che nasce dalla sinergia di tre fattori: igiene, alimentazione sana e sicurezza. Il progetto analizzerà l'argomento del corpo umano per approfondire e rispondere alle curiosità dei bambini utilizzando strategie metodologiche strutturate e/o spontanee, inserite sempre nel contesto ludico. Si cercherà di promuovere nei bambini abilità di tipo scientifico, dando risposte semplici, ma precise. I bambini conosceranno lo schema corporeo, gli organi interni, i cinque sensi e svilupperanno atteggiamenti di rispetto e di cura verso il proprio corpo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza anatomica del corpo, la sua funzionalità in relazione all'igiene, all'alimentazione e al riconoscimento dei rischi e dei pericoli presenti nell'ambiente circostante, nella prospettiva sostenibile del benessere psico-fisico e della sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto, inoltre, ha lo scopo di educare i bambini all'assunzione di corretti stili alimentari e norme igienico-sanitarie al fine di tutelarne la salute e il benessere psicologico. Per questo è essenziale che il bambino acquisisca sane e corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie, perché queste influiranno poi gli stili di vita da adulto. Il progetto mira di accompagnare i bambini nell'acquisizione di corrette abitudini alimentari, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita sostenibile. Allargare le proprie abitudini alimentari, sperimentare nuove conoscenze e gusti, avvia il bambino alla conquista di un atteggiamento consapevole e gli permette di comprendere la relazione tra alimentazione, salute e benessere. I bimbi conosceranno e consolideranno abitudini igienico-sanitarie importantissime per la salvaguardia della salute.





## EMOZIONI ALLE STELLE (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

Il progetto "Emozioni alle stelle" nasce con l'intento di avvicinare i bambini, individuati come portatori di stati emotivi specifici e degni di attenzione, alla conoscenza, alla scoperta e alla gestione di stati d'animo ed emozioni sia positivi che negativi: ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le idee, i desideri, le tensioni attraverso l'uso di linguaggi diversi, oltre a quello della parola, e favorire in tal modo la libertà di espressione. Dedicare del tempo al sentito emotivo dei bambini e delle bambine, alle modalità di gestione delle relazioni interpersonali e dei conflitti più o meno complessi, è un aspetto che deve caratterizzare il lavoro quotidiano della scuola dell'infanzia. Non si tratta di istituzionalizzare e progettare una sorta di "ora delle emozioni", ma di considerare in modo ragionato, e non improvvisato, tutte quelle attività che possano permettere ai bambini, una prima e graduale alfabetizzazione emotiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale, supportando i





bambini nel riconoscimento e nella gestione delle proprie ed altrui emozioni, e anche attraverso la fruizione di ogni forma d'arte, accrescere il senso del bello e l'effetto sulle nostre emozioni e sentimenti che l'immensità dell'universo, da sempre ci offre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

“Un viaggio tra le stelle” intende alimentare in ciascun bambino un approccio emozionale verso le meraviglie e curiosità del cosmo, con quel fascino che sin dalla nascita fa parte dell'immaginario di tutti, e ci attira verso il cielo, i pianeti e le stelle.

## ● LE LEGGI DEL MONDO (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte della scuola verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni; comprendere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni; conoscere la basilare terminologia di settore: il concetto di regole, legge e Costituzione; sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza; lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione e progettare insieme; sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo; raggiungere una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri; sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità (scuola, paese, città, nazione, Europa, mondo) in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo, organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenze e favorisca l'apprendimento di ciascuno, consolidando la propria identità, il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità, nel rispetto delle regole di convivenza civile e della tradizione. Anche le feste e le ricorrenze possono essere occasione di nuove scoperte e conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, e di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo conduttore che tiene insieme gli apprendimenti, comportamenti, i pensieri e le emozioni. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

## ● DIO CREATORE DELLA NATURA E DELLA VOLTA CELESTE (PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA)

---

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) consente di educare il bambino alla dignità della propria persona, come figlio di Dio, e intende far comprendere che la propria vita, come tutto il creato, anche l'albero, è un dono meraviglioso di Dio Padre. Con il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, recita che «Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso; osservare con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● NOI NELL'UNIVERSO (PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA)

---

In linea con la progettazione, si è scelto il tema del "viaggio", come filo conduttore dal forte potenziale educativo e pedagogico in quanto, inteso come un "percorso" a tappe in una duplice direzione: come incontro con l'altro, come percorso di corresponsabilità, empatia e relazione, ma anche come itinerario pensato ed organizzato volto alla conoscenza dell'ambiente "Terra" (tra tutti i pianeti dell'Universo) e del suo patrimonio di bellezze naturali ed artistiche, delle sue storie, delle leggende e delle feste.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento nella vita comunitaria; promuovere la comunicazione interpersonale e il rispetto di regole ed abitudini, nell'ottica, della continuità e dell'inclusione fisica, emotiva, sociale e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto accoglienza intende aiutare i bambini a prendere coscienza del fatto che il loro stare genericamente tra e con gli altri deve evolversi nella capacità di comprendere, condividere, aiutare e cooperare. È proprio in questo momento che si manifesta l'ospitalità dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori; i rituali, i gesti che inizialmente connotano le strategie di ospitalità legate all'accoglienza, fanno dell'inserimento un momento che l'attuale ricerca tende a definire con il termine "ambientamento". Accoglienza è disponibilità, attenzione ed ascolto nei confronti dei singoli bambini, genitori e degli insegnanti che condividono questo momento. E poiché ogni bambino, nella delicata fase dell'inserimento, reagisce in modo diverso, accogliere ciascuno e tutti significa rendere più consapevole e costruttivo il distacco dalla famiglia, predisponendo contesti adeguati per vivere nella maggiore serenità possibile tale passaggio.

### ● IN MOVIMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO INTERSTELLARE (PROGETTO POTENZIAMENTO INFANZIA)

Un attento esame della nostra società e dei suoi bisogni e, in particolare, di quelli relativi al mondo della scuola che forma i futuri cittadini, non può prescindere dal ruolo che la "cultura del sapere motorio" assume come prerequisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita. L'educazione motoria, infatti, riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona sin dalla prima infanzia. L'arco temporale che va dai due ai cinque anni è di





importanza fondamentale sul piano educativo, infatti, è in questo periodo che il bambino fonda le basi della sua conoscenza e sempre con riferimento ai suoi vissuti coscienti, interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

sviluppare e consolidare nell'alunno gli schemi motori di base, per il controllo e la coordinazione dei movimenti, e il potenziamento delle funzioni esecutive, attraverso la realizzazione di percorsi e attività ludico-motori, sonoro-musicali, ritmiche e di danza, nonché di rielaborazioni creative ed artistiche del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO TEATRO MASSIMO "SI VA IN SCENA..."

---

La musica è uno strumento di comunicazione universale, da sempre utilizzato come mezzo di espressione. Considerando che la musica in tutte le culture è uno dei mezzi più immediati per



esprimere quello che si prova, che si sente e che si crede, essa può diventare un mezzo fondamentale attraverso cui capire le proprie emozioni e imparare a gestirle. La scuola, considerata l'importanza del linguaggio teatrale e musicale, ha aderito al Progetto "Le allegre comari di Falstaff" – Progetto di divulgazione dell'Opera Lirica al Teatro Massimo di Palermo, progetto che vedrà impegnati gli alunni di una classe quarta dell'Istituto nella preparazione e messa in scena di un'opera lirica. Inoltre per dare una maggiore diffusione della pratica musicale, anche in continuità con esperienze musicali e corali realizzate nel nostro Istituto, si prevede la partecipazione, all'Opera di cui sopra, delle altre classi quarte dell'I.S. come spettatori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sperimentare il piacere del movimento, schemi posturali e motori nuovi; controllare l'esecuzione del gesto; valutare il rischio; interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva; scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

Teatro Massimo di Palermo

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Il progetto in oggetto vede il coinvolgimento di una sola classe dell'Istituzione allo spettacolo *Le allegre comari di Falstaff*, della durata di circa 60 minuti, rappresentato al Teatro Massimo di Palermo nelle date 19, 20, 21 e 22 dicembre 2023. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di una classe del plesso Rodari, nello specifico la 4B, la quale si esibirà insieme agli attori professionisti nel corso degli spettacoli previsti in cartellone. La classe sarà, inoltre, impegnata in alcuni laboratori che si svolgeranno presso l'I.C. di Santa Flavia, con trasporto a carico dei genitori, e presso la nostra Istituzione scolastica. Anche il trasporto, per le due giornate di prove generali, che verranno svolte presso il Teatro Massimo, sarà a carico dei genitori. Per le date in cui i bambini andranno in scena (19, 20, 21 e 22 dicembre 2023), il trasporto sarà garantito dalla scuola per due giornate, mentre per le altre sarà a carico dei genitori. Per la diffusione della pratica musicale e la promozione di una pedagogia del teatro, quale linguaggio privilegiato attraverso il quale è possibile esprimere la propria cultura, la storia, le tradizioni, gli usi e i costumi, i bambini delle classi quarte, di entrambi i plessi, potranno assistere allo spettacolo che vedrà coinvolti in qualità di attori gli alunni della 4B. Il contributo per il biglietto di ingresso allo spettacolo presso il teatro Massimo di Palermo e il costo del trasporto sarà a carico dell'Istituzione scolastica.

## ● PET THERAPY: DI TE MI FIDO (PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA)

---

Gli interventi assistiti con gli animali hanno lo scopo di riabilitare e rieducare quei soggetti, soprattutto in età compresa tra i 3 e 11 anni, che hanno difficoltà comportamentali, di apprendimento, relazionali, socio-affettivi, di iperattività, deficit dell'attenzione, ritardi



psicomotori, della comunicazione e nei bambini con disagi sociali, perché agiscono sul piano motorio, cognitivo e relazionale del bambino. Interagire con un animale può voler dire per un bambino sviluppare processi di apprendimento più rapidi ed imparare a prendersi cura di qualcuno diverso da sé, aiutandolo ad uscire dal suo naturale egocentrismo. Una bella occasione di crescita, perché l'animale ha per lui una grande valenza emotiva: accarezzarlo e coccolarlo provoca un gradevole contatto fisico e stimola creatività e capacità di osservazione. Esiste un legame fortissimo e innato tra bambini e animali. L'attrazione magica che i bambini sentono verso gli animali si spiega in parte, a livello pedagogico, con il fatto che il bambino percepisce affinità condivise con gli animali, in termini di irrazionalità, impulsività, emotività, curiosità. Il metodo emozionale, infatti, rappresenta il punto di partenza per entrare in relazione con l'animale. Come imparare a riconoscerle, come comunicare con loro? Da qui l'idea di un percorso educativo-didattico che guidi i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria alla scoperta e alla consapevolezza delle emozioni vissute dagli animali e in particolare dal cane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

### Risultati attesi

---

Migliorare la qualità dei rapporti interpersonali e l'integrazione sociale; rivalutare il proprio ruolo e le proprie capacità; stabilire l'equilibrio tra autosufficienza e disponibilità alla relazione di aiuto; rispettare le regole; gestire la frustrazione; migliorare le proprie capacità decisionali e di autogestione; rafforzare l'autostima e l'immagine positiva di sé; migliorare il senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multisensoriale per alunni con disabilità e BES

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Si tratta di un progetto di inclusione scolastica che coinvolgerà alcune classi e sezioni dell'I.S. individuate sulla base dei bisogni educativi speciali in esse presenti. Prevede l'intervento di un esperto in interventi assistiti con gli animali e di un coadiutore dell'animale domestico retribuiti con risorse della scuola. L'animale in questo progetto è visto come un mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali. Il progetto ha l'obiettivo di facilitare l'incontro bambino-animale, attraverso la scoperta da parte del soggetto, di nuove e corrette strategie comunicative a fine di un decentramento (dal simpatico all'empatico) che aiuti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile. L'animale, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco. Il prendersi cura dell'animale, l'accudirlo e il coccolarlo, mitiga o inibisce comportamenti aggressivi e di incuria, di scarsa disponibilità verso l'altro, di disordine gestionale e organizzativo, di mancanza di attenzione verso il prossimo e di scarsa considerazione persino del proprio mondo e di sé. Pertanto, la Pet Therapy consiste in attività di sostegno terapeutico, che si attua attraverso la relazione tra bambino e animale domestico. Gli animali, in particolar modo il cane, induce nel bambino uno stato di sicurezza affettiva, che favorisce il relazionarsi con il mondo esterno, l'espressività e l'equilibrio emotivo.

## ● PASSO DOPO PASSO, COME VIVERE LA STRADA IN SICUREZZA ( PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA)

---

Il progetto, presentato dalla Segreteria Provinciale UNASCA di Palermo, propone agli alunni della scuola primaria percorsi di educazione stradale, allo scopo di favorire la diffusione della cultura della sicurezza su strada e della conoscenza del codice stradale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.

### **Traguardo**

Riduzione del numero di alunni che, nel passaggio alla classe successiva, conseguono un livello di apprendimento "Base" in Ed. Civica. Diffusione di iniziative volte alla salvaguardia e alla tutela ambientale e adozione di comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

## Risultati attesi

---

Sviluppare il senso della responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sensibilizzare alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Approfondimento

Il progetto, che si rivolge a tutte le classi quarte e quinte di entrambi i plessi, propone percorsi di educazione stradale, poiché si ritiene che essa costituisca uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo nel tempo e nello spazio, ponendosi anche l'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per l'intero arco della vita.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- esercitazioni e simulazioni su percorsi casa-scuola e su percorsi più ampi;
- proiezione di diapositive;
- interventi della Polizia Municipale;
- indagini sulle abitudini individuali relative alle norme corrette di comportamento;
- esercitazioni pratiche sul territorio con l'intervento dei Vigili, con la simulazione dei percorsi per il ciclista e il pedone;
- manifestazione finale.

## ● IL RISPETTO TRA LE NOTE (PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA)

---

Il progetto è redatto ai sensi della Circolare n. 20 del 20/10/2023 "Arte. Di ogni Genere" Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per il contrasto alla violenza di genere, emanata dalla Regione Sicilia. Il progetto ha lo scopo di affermare i valori della legalità e nello specifico di contrastare la violenza verso le donne, che sta diventando una vera e propria emergenza sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppare negli alunni la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne; - Sviluppare atteggiamenti di natura empatica al fine di pervenire ad una maggiore comprensione degli altri e del loro punto di vista, in un'ottica inclusiva e solidale; - Promuovere l'alfabetizzazione emozionale; - Imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) grazie a percorsi specifici per i docenti. - Fornire ai docenti le notizie utili per cogliere nei bambini le spie di un disagio causato da situazioni di violenza assistita vissuta in famiglia e fornire strumenti per intervenire. - Fornire informazione/formazione ai genitori sulle tematiche della differenza di genere e degli stereotipi; - Raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità di genere per promuovere una sana relazione. Aiutare gli alunni e le alunne a superare le barriere dello stereotipo di genere. - Promuovere campagne di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e divulgazione sul territorio delle buone pratiche attivate all'interno della scuola, soprattutto dopo



i recenti accadimenti di femminicidio che hanno scosso l'intera comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori extracurricolari di scrittura creativa, in orario pomeridiano, rivolti a n. 2 gruppi di alunni e di alunne della scuola primaria (circa 40 alunni e alunne) per la realizzazione di attività di scrittura creativa, sotto la guida di un esperto esterno nel settore della musica e della composizione, finalizzati alla stesura di una canzone e alla successiva realizzazione di un videoclip. Il percorso in una prima fase, attività di promozione dell'educazione al rispetto, con particolare riferimento ad iniziative per la parità di genere, per la lotta alla violenza contro le donne e a tutte le forme di discriminazione attraverso discussioni guidate, riflessioni e brain storming sull'argomento. In una seconda fase gli alunni e le alunne verranno guidati, con l'aiuto di figure qualificate del settore, nella creazione di un prodotto musicale sul tema inerente il progetto, e cioè una canzone. Nello specifico, si prevede che il testo scritto dagli alunni venga arrangiato e registrato in una sala di registrazione.

### ● **AGENDA SUD - NARRANDO SI IMPARA; UNA MATEMATICA DA RACCONTARE; ENGLISH IN FUN.**

Adesione Avviso Agenda Sud Linea di investimento 1.4 Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Italiano. Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "In via di prima acquisizione" e/o "Base" in Matematica.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



## Traguardo

Raggiungimento, per gli alunni della stessa classe e per tutte le classi, di risultati pari o superiori alla media regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

### Traguardo

Utilizzo da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per riflettere sul proprio apprendimento.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado con un livello di apprendimento "In di prima di acquisizione" o "Base" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

## Risultati attesi

---

Recuperare le abilità linguistiche, multilinguistiche e logico-matematiche; innalzare l'autostima;





partecipare in modo più consapevole e attivo alla vita scolastica; migliorare la relazione nel gruppo dei pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Moduli da 30 h destinati al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese attraverso laboratori pomeridiani da rivolgere agli alunni a rischio dispersione e a quelli con difficoltà di apprendimento, da svolgersi nell'anno scolastico 2023/2024.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PLASTIC FREE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Adozione di comportamenti ecosostenibili;

Riduzione del consumo di prodotti di plastica monouso;

- 1 Creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

L'Istituzione scolastica, aderente all'accordo di Rete Scuole Plastic Free per un futuro sostenibile proposto dall'associazione MareVivo onlus, continuerà anche il corrente anno scolastico alla diffusione di comportamenti virtuosi volti alla salvaguardia dell'ambiente. La costituzione della rete "SPFFS" (Progetto Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile) è finalizzata alla condivisione di un obiettivo comune e cioè quello del rispetto e della tutela ambientale, raggiungibile con azioni concrete attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità. L'adesione alla RETE prevede nel breve periodo che gli alunni e le alunne e tutto il personale dell'Istituzione Scolastica si impegnano a ridurre il consumo di bottiglie e bicchieri di plastica usa e getta da sostituire con equivalenti ecocompatibili.

L'adesione alla Rete prevede attività di:

- formazione/informazione rivolte agli alunni e alle alunne;
- partecipazione a concorsi;
- realizzazione di eventi aperti al territorio.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



### ● PULI.....AMO VILLABATE (Progetto d'istituto)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente sociale, naturale e antropico; realizzare e facilitare esperienze che aiutino gli alunni a conoscere il proprio territorio, come spazio di vita naturale e sociale e per dare una risposta ai bisogni e ai problemi presenti nella comunità villabatese.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'intervento progettuale ha come scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente. Il progetto intende promuovere una collaborazione tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria della Direzione Didattica "Gianni Rodari" di Villabate, le famiglie, le Associazioni (Mare vivo education), Enti pubblici e il Comune e . L'idea è nata sia per rispondere all'esigenza della collettività nel gestire la





raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sia per sviluppare la consapevolezza negli alunni che l'ambiente è un bene comune da tutelare e rispettare. La proposta della scuola sarà quella di lavorare con le famiglie: i bambini li aiuteranno a capire come gestire il corretto smaltimento dei rifiuti. Questi, attraverso attività laboratoriali e ludico-creative, si impegneranno a trasmettere le giuste regole alla comunità e a insegnare loro come effettuare, gestire, ed organizzare lo spazio e i tempi con cui effettuare una raccolta differenziata. Il progetto non si limita al presente ma riguarda anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta.

La proposta della scuola sarà quella di lavorare con le famiglie: i bambini li aiuteranno a capire come gestire il corretto smaltimento dei rifiuti. Questi, attraverso attività laboratoriali e ludico-creative, si impegneranno a trasmettere le giuste regole alla comunità e a insegnare loro come effettuare, gestire, ed organizzare lo spazio e i tempi con cui effettuare una raccolta differenziata. Il progetto non si limita al presente ma riguarda anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. Le attività inerenti al progetto saranno articolate:

- attività di Service-Learning

La proposta pedagogico - didattica del service learning coniuga sistematicamente ed intenzionalmente apprendimento e servizio, discipline e impegno solidale, affinché l'educazione civica non sia semplicemente un insegnamento impartito dentro l'aula, ma si traduca in comportamenti attivi e responsabili da parte dei nostri alunni, che agiscono nella comunità e per la comunità.

- Fase iniziale

Tutti gli alunni e le alunne della nostra Istituzione scolastica saranno invitati dagli insegnanti, attraverso una discussione guidata, a riflettere sui problemi del nostro paese. Dopo aver esaminato i vari problemi si arriverà alla conclusione che il problema principale da risolvere è quello dei rifiuti.

- Fase teorica



Durante questa fase, gli alunni impareranno a conoscere tutti i materiali: la composizione, l'utilizzo, lo smaltimento e il riciclo (tutte le classi). Conoscenza dei poteri del Municipio (tutte le classi).

Gli insegnanti guideranno i propri alunni a trovare le soluzioni per arginare il problema (es. sanzioni, segnaletica, sorveglianza, etc.).

Gli alunni e le alunne stileranno una serie di obiettivi che serviranno per risolvere tale problema e si impegneranno a documentare, attraverso foto e video, le condizioni in cui versano alcune vie del paese di Villabate.

- Fase laboratoriale

Gli alunni e le alunne di tutte le classi, verranno coinvolti in laboratori di riciclaggio con esperti esterni. Inoltre, tutte le attività che comprendono l'esecuzione di manufatti verranno riprodotti con materiali riciclati.

Gli alunni e le alunne delle classi terze prepareranno tutta la cartellonistica che servirà a sensibilizzare le famiglie dei nostri alunni.

Gli alunni e le alunne della scuola dell'Infanzia, dopo un'attenta formazione circa i materiali e il loro smaltimento e riciclo, verranno coinvolti in attività laboratoriali- creativi con materiali di riciclo. Inoltre verranno proposte le seguenti attività:

- esperienze di esplorazione visiva e tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico;
- giochi di discriminazione tra elementi naturali e artificiali;
- visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali;
- costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti;
- ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema;
- creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero;
- rielaborazione grafica delle esperienze;



-esecuzione di schede operative.

Le famiglie verranno coinvolte durante le varie festività per allestire, addobbare e realizzare dei manufatti con materiali di riciclo. Inoltre il loro operato sarà finalizzato ad apportare migliorie all'esterno e all'interno dei locali scolastici di entrambi i plessi. Tali attività potranno essere svolte previa approvazione di Regolamento deliberato dal Consiglio di Circolo e autorizzazione dell'Ente Locale.

- Fase intermedia

Durante la fase intermedia gli alunni e le alunne delle classi IV e V incontreranno il Sindaco, l'assessore all'ambiente e l'assessore alla Pubblica Istruzione mostrando attraverso una documentazione fotografica la grave emergenza del mancato smaltimento dei rifiuti e stabilire le modalità organizzative per sensibilizzare la comunità villabatese. In tale occasione gli alunni e le alunne intervisteranno il Sindaco ponendo domande scaturite dal dibattito affrontato in classe e consegneranno una lettera contenente alcune proposte per porre rimedio alla problematica in questione.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● “CON LA TESTA TRA LE NOTE..... FAREMO GRANDI COSE”

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Utilizzare la musica come canale di comunicazione della sostenibilità ambientale e i rifiuti come strumento d'azione, il cui scopo è quello di invitare ad agire adottando abitudini di consumo responsabili;

Sensibilizzare i cittadini sul fatto che solo loro, con i giusti comportamenti, possono essere il fulcro del cambiamento.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Tutte le attività proposte, sono state pensate per incrementare relazioni positive tra i compagni, tenendo presenti i diversi stili di apprendimento di ciascuno e presentando i contenuti in modalità multisensoriale, attraverso video, immagini, racconti, mappe concettuali, giochi, percorsi, attività ludiche interattive. Le attività sono state predisposte secondo un'ottica inclusiva e attraverso una didattica trasversale che ha inglobato al suo interno diverse discipline, quali: musica, italiano, arte e immagine, matematica, tecnologia, educazione fisica , educazione civica.

Realizzazione di

Lapbook; Cartelloni; Kamishibai; Marionette; Stumenti musicali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO SCUOLA PRIMARIA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro rappresenta un obbligo stabilito dalle norme che riguardano la dematerializzazione nella P.A. (Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lvo 7 marzo 2005 n. 82, Legge n. 135/2012 e relative circolari Miur applicative). Da diversi anni la scuola ha avviato un processo di progressivo utilizzo del registro elettronico. La piattaforma individuata è il Portale Argo che consente una gestione efficiente di tutte le aree di competenza, rispettivamente del personale docente e di quello amministrativo. Attraverso gli applicativi Argo software il personale docente gestisce il registro di classe, annotando assenze, entrate e uscite degli alunni; effettua la valutazione intermedia e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. I docenti effettuano le attività di progettazione annuale e settimanale, registrano la propria presenza giornaliera e nei periodi di DDI registrano attività, assegnano e restituiscono, con le relative correzioni, compiti e verifiche. Le famiglie consultano online il Documento di Valutazione degli alunni, comprese le Certificazioni delle Competenze, per le classi quinte.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

### attesi

L'intervento messo in campo è finalizzato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per le segreterie scolastiche. In particolare, si prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali periferiche (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari). E' stato attivato il servizio PAGO IN RETE, obbligatorio per le PP.AA. dal 30/06/2020, che consente alle famiglie (assicurazione alunni, visite guidate e versamento di contributi volontari) e al personale (assicurazione) di effettuare pagamenti tramite PagoPA.

Titolo attività: CONNETTIVITA' E  
CABLAGGIO DI TUTTI GLI SPAZI ALLA  
SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il finanziamento concesso alla scuola con i Fondi Strutturali Europei:

- si è proceduto al cablaggio e implementazione della rete wi-fi sia per il plesso Rodari che per il plesso Palagonia ( Programma Operativo Nazionale "Per La Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde,



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1  
“Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”).

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ai fini dell'implementazione della DDI e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi si è aderito al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”, con cui è stato possibile finanziare l'acquisto di n. 18 monitor digitali per la didattica, un sistema per la rilevazione delle presenze e 18 web cam hd; inoltre, durante l'espletamento del progetto si è posta la necessità di procedere alla riprogettazione di economie finalizzate all'acquisto di ulteriori 17 notebook, dispositivi a supporto dei monitor acquistati, tenuto anche conto della tipologia di beni acquistabili a norma dell'avviso pubblico 28966 del 06 settembre 2021. Grazie a tale acquisti è stato possibile dotare tutte le aule della scuola, in cui non erano presenti LIM di ultima generazione o laddove esistenti di sostituirle poiché ormai obsolete, di nuovi dispositivi digitali per attivare una didattica flessibile e innovativa.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Inoltre, sono ancora attesi ulteriori finanziamenti volti alla realizzazione:

- del progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” a carico del PNSD, avviso pubblico n. 10812 del 13/05/2021, con il quale verranno acquistati visori per la realtà aumentata corredati da un laboratorio portatile. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento attraverso ausili didattici come le STEM rappresenta per la scuola una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico;
- del progetto “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” Avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”, con il quale verrà acquistato un monitor touch carrellato e altri strumenti digitali.

Alla luce di quanto sopra menzionato, i nuovi ausili digitali acquistati vanno a incrementare le dotazioni già esistenti nella scuola e costituite da:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- n. 44 tablet, di cui n. 20 acquistati durante l'emergenza Covid 19 e consegnati in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti e per i quali si erano rilevate difficoltà nell'attivare la didattica a distanza;
- n. 25 Notebook Chrome 14" pollici (4GB/64GB Rugged licenza inclusa) e di n. 4 Tablet 10" (2GB/32GB WiFi/LTE Android), 1 armadio carrello per la custodia e la ricarica dei dispositivi all'interno dell'Istituzione scolastica e di modem-router 4G/LTE utili all'erogazione/fruizione delle attività formative a distanza, acquistati a seguito dell'accesso al finanziamento del bando PON FESR -"Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo";
- n. 8 Monitor Touch con relativo carrello, impiegando il finanziamento concesso alla scuola ai sensi dell'art. 21 del D.L. 137/2020, di cui quattro per il plesso Palagonia e quattro per il plesso Rodari.

Si ricorda, infine, che l'istituzione scolastica è dotata della piattaforma e-learning Google Workspace for Education, riconosciuta e certificata dal Ministero dell'Istruzione, non solo per far fronte all'emergenza sanitaria in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, ma anche per ampliare l'offerta formativa con una didattica più efficace ed innovativa. L'utilizzo delle classroom consente ai docenti e agli alunni di continuare a creare contenuti educativi, assegnare materiali di approfondimento delle lezioni svolte in presenza e svolgere lavori di gruppo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è stato individuato nella persona dell'ins. Oriti.

Il suo compito sarà quello di fornire supporto ai docenti in termini di: assistenza e supporto ai docenti per

l'implementazione delle funzioni del Registro elettronico Argo e a supporto della didattica a distanza; assistenza e supporto ai docenti per l'utilizzo della piattaforma GSuite; analisi dei bisogni formativi in materia di digitale; divulgazione di iniziative volte alla diffusione di percorsi didattici innovativi sull'uso delle NT (settimana del coding ecc.); collaborazione e consulenza al D.S. ove richiesta.

Nello svolgimento dell'incarico, l'animatore digitale è affiancato da un TEAM DIGITALE costituito dalla D.S. Francesca Paola Puleo, Caterina Calì, Michela Chiaracane, Tiziana Fortunata Federico, Pietro Giardina, Maria Li Vigni, Giovanna Militello, Benedetta Polito, Annalisa Ragona, Monica Rispoli, Maria Romano, Marilena Viola, e per il personale di segreteria dal DSGA Dott.ssa Cacioppo, Angela Cottone, Letizia Tinì.





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PERCORSO FORMATIVO  
MONITOR TOUCH  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con l'acquisto dei monitor touch, l'istituzione scolastica ha permesso ai docenti di formarsi, nel mese di settembre, con "Etic srl" (Ente accreditato MIUR per la formazione dei docenti, del personale educativo e del personale ATA ai sensi della D.M 170/2016). Il percorso formativo dal titolo "Corso di formazione sull'utilizzo dei monitor interattivi HELGI" e della durata di 6 ore, ha consentito di apprendere le molteplici funzionalità di cui sono dotati i monitor.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PALAGONIA - VILLABATE II - PAAA11301P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione prevede un momento valutativo intermedio e finale non solo attraverso l'osservazione soggettiva ma avvalendosi di strumenti quali i test valutativi IPDA, SR4-5, SDQ, per la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di autonomia e di sviluppo dell'identità personale, e di competenze necessarie per l'ingresso alla scuola primaria. Dalla somministrazione di tali test si evincono le aree deficitarie su cui intervenire.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento ai Test IPDA, SR4-5, SDQ.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica



farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione. Come per tutte le valutazioni di tipo sommativo, si tratta di portare a sintesi una varietà di elementi. Nel caso specifico dell'Educazione civica, tali elementi fanno riferimento a:

- conoscenze e abilità: in che misura l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste nelle unità di apprendimento realizzate nel periodo oggetto di valutazione? Gli elementi di conoscenza su cui fondare il giudizio valutativo sono quelli raccolti tramite le verifiche effettuate nell'ambito delle unità di apprendimento;
- atteggiamenti: l'alunno ha sviluppato gli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? Gli atteggiamenti sono rilevabili mediante le convinzioni manifestate in relazione a determinati valori e problematiche, le intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni, l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- comportamenti: l'alunno si comporta in modo adeguato rispetto ai valori e agli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? I comportamenti sono ovviamente rilevabili mediante l'osservazione.

La valutazione potrebbe dunque essere definita in rapporto a un complesso di indicatori, da considerare in base alle attività effettivamente svolte nel periodo oggetto di valutazione:

Conoscenza della Costituzione italiana, comprensione dei valori in essa espressi e adesione a essi.

Conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, di quelle dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Rispetto delle persone, conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile Rispetto e cura dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico.

Conoscenza delle problematiche ambientali, rispetto dell'ambiente naturale e disponibilità a operare per la sua salvaguardia.

Conoscenza delle problematiche economiche e sociali e consapevolezza della necessità di operare per garantire a tutti condizioni di vita dignitose.

Conoscenza del patrimonio culturale e artistico e consapevolezza della necessità di rispettarlo e valorizzarlo.

Conoscenza delle tecnologie digitali, capacità di utilizzarle efficacemente e responsabilmente per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola, disponibilità a partecipare attivamente alla vita della comunità sociale.

Pensiero critico e autonomia di giudizio.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

D.D. VILLABATE II - PAEE11300V

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA - PAEE11301X

PALAGONIA - PAEE113021

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, già a partire dall'anno scolastico scorso, è espressa con giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, a partire dal periodo intermedio della

fine del primo quadrimestre, così come previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e degli standard nazionali, l'O.M. 172 del 4 Dicembre 2020 e le relative Linee Guida, hanno determinato le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, invece, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Il collegio dei docenti, recependo le disposizioni dell'ordinanza ha approvato, con delibera n. 40 del 20/01/2021, il documento elaborato dal gruppo di lavoro costituito dal Nucleo di Valutazione, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti INVALSI e Educazione Civica e dall'Animatore Digitale, relativo all'individuazione degli obiettivi da riportare nel Documento di Valutazione e la modalità di individuazione dei livelli di apprendimento e dei relativi giudizi descrittivi. In analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, i giudizi descrittivi delle discipline sono



elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

"In via di prima acquisizione"

"Base"

"Intermedio"

"Avanzato"

Per la definizione dei livelli le Linee Guida suggeriscono almeno quattro dimensioni da indagare, quali: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, il Collegio ha adottato i seguenti descrittori dei livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunna/l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella determinazione del livello, considerata la necessità di trasporre le valutazioni già espresse in itinere e quelle relative al primo bimestre effettuate attraverso un voto numerico, il Collegio individua la corrispondenza dei voti 10/9 nel livello "Avanzato", 8/7 nel livello "Intermedio", 6 nel livello "Base", 5 nel livello "In via di prima acquisizione".

Relativamente al repertorio di obiettivi che saranno oggetto di valutazione, il Collegio ha adottato, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, del Curricolo d'Istituto, della progettazione annuale di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), un documento dove sono stati individuati per ogni classe e per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica, obiettivi di apprendimento che verranno riportati nel Documento di Valutazione.

Il modello di Documento di Valutazione che il Collegio ha adottato, tra quelli suggeriti dalle Linee Guida, è quello la cui struttura viene indicata con A/1, contenente per ogni disciplina gli "OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO" e il relativo "LIVELLO RAGGIUNTO". In calce al Documento di Valutazione verrà posta una legenda con la definizione dei livelli raggiunti.

Resta invariata la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto riguarda la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio integra il modello precedentemente utilizzato con ulteriori criteri di valutazione sommariamente identificabili con "Distinto" da collocare tra i criteri di "Ottimo" e "Buono".





Relativamente alla valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione delle alunne e degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è espressa con GIUDIZI DESCRITTIVI, coerenti con il piano educativo individualizzato, che focalizzino l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti.

## **Allegato:**

Valutazione periodica e finale ai sensi o.m. 172 del 4\_12\_2020\_1.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In linea con le indicazioni del del D.Lgs 62/17 e facendo riferimento alle Competenze Chiave, la scuola ha elaborato dei criteri di valutazione del comportamento che sintetizzano quanto contenuto nelle Norme di comportamento degli alunni, nel Curricolo e nel Patto di Corresponsabilità.

### **COMPORAMENTO**

L'alunno/a relaziona in modo (1) \_\_\_\_\_ con i compagni e gli insegnanti.

(2) \_\_\_\_\_ le regole convenute.

La partecipazione alle lezioni è stata (3) \_\_\_\_\_

(1) poco corretto (a) – corretto (b)

(2) Non rispetta (a) – Non sempre rispetta (b) – Rispetta (c)

(3) scarsa (a) – discontinua (b) – costante (c)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Al termine dell'anno scolastico la valutazione tiene conto dei seguenti criteri elaborati dall'Istituzione scolastica:

-Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.





- Ha conseguito, globalmente, un distinto livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
- Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per gli anni scolastici

2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico

2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Come per tutte le valutazioni di tipo sommativo, si tratta di portare a sintesi una varietà di elementi.

Nel caso specifico dell'Educazione civica, tali elementi fanno riferimento a:

- conoscenze e abilità: in che misura l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste nelle unità di apprendimento realizzate nel periodo oggetto di valutazione? Gli elementi di conoscenza su cui fondare il giudizio valutativo sono quelli raccolti tramite le verifiche effettuate nell'ambito delle unità di apprendimento;
- atteggiamenti: l'alunno ha sviluppato gli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? Gli atteggiamenti sono rilevabili mediante le convinzioni manifestate in relazione a determinati valori e problematiche, le intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni, l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- comportamenti: l'alunno si comporta in modo adeguato rispetto ai valori e agli atteggiamenti individuati come positivi e desiderabili? I comportamenti sono ovviamente rilevabili mediante



l'osservazione.

Per la descrizione dei livelli di apprendimento si fa riferimento a quelli individuati per le altre discipline.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni BES. Il Dirigente Scolastico e i docenti referenti e di sostegno curano la formazione specifica. Il GLI dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo a livello educativo-didattico dall'I.S. è buono.

Un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi dell'I.S. e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione, concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnate per la sostituzione colleghi assenti.

Anche in orario extracurricolare vengono programmate, attraverso la predisposizione di progetti finanziati con le risorse del FIS, attività che coinvolgono gli alunni con disabilità e vengono coinvolte tutte le risorse umane necessarie per la loro piena inclusione e partecipazione (docenti di sostegno, collaboratori con formazione specifica per l'assistenza igienica di base).

La scuola adotta il modello di PEI introdotto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182; il GLO si riunisce periodicamente, per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale.

La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapeuti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico.

L'I.S. utilizza le risorse finanziarie assegnate per incrementare le dotazioni di strumenti hardware e software specifiche per il trattamento delle diverse disabilità (per esempio il software Geco per l'autismo) e per l'acquisto di arredi e strumenti per l'aula multisensoriale. Le dotazioni informatiche in possesso dell'I.S. sono state incrementate grazie anche agli ausili ricevuti, in comodato d'uso,



dalla scuola polo I.C. "A. Ugo" di Palermo, sede del CTS.

Vi sono delle criticità relative alla continuità didattico-educativa, a causa di un organico di sostegno di diritto insufficiente a coprire le esigenze degli alunni con disabilità, quali emergono dalle valutazioni dei GLO.

Si rileva, talvolta di fronte ai tentativi di individualizzazione/personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, un atteggiamento delle famiglie poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema che ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione scolastica ai sensi della L.104/92. Viene elaborato con cadenza annuale e predisposto



dal docente di sostegno, dai docenti curricolari e dai genitori degli studenti disabili in coerenza con il PDF, con la documentazione e le eventuali terapie riabilitative. Nasce da un'attenta fase di osservazione e di analisi delle potenzialità di sviluppo. Viene discusso e approvato in sede di GLO da operatori della scuola, genitori e ASP. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Il MIM, con il D.I. n. 153 del 2023 introduce disposizioni correttive al D.I. del 2020, apportando modifiche ai modelli del PEI per ogni ordine e grado di scuola. L'Istituzione scolastica per l'elaborazione dei PEI ricorrerà all'utilizzo del modello di PEI per la scuola dell'infanzia (ALL. A1) e al modello di PEI per la scuola primaria (ALL. A2).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Funzione strumentale supporto alla disabilità Insegnanti coordinatore di classe e insegnante di sostegno Genitori Equipe ASP

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Sono coinvolti, altresì, nell'elaborazione del PEI e del Piano Annuale dell'Inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I docenti esplicitano i criteri e le modalità di verifica e valutazione adottati per gli alunni con BES, tra cui quelli con disabilità, rispettivamente nei PDP e nei PEI. Le valutazioni sono trasparenti e oggettive e tengono conto delle diverse tipologie di BES e degli obiettivi contenuti dei Piani personalizzati predisposti per gli alunni in questione. A partire dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ogni disciplina, riportato nel Documento di valutazione, coerente con il piano educativo individualizzato, che focalizzi l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli



alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione" "Base" "Intermedio" "Avanzato" Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Particolare cura viene riservata alla certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria per gli alunni con disabilità, per i quali il documento ministeriale di certificazione delle competenze viene corredato da una nota esplicativa al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione agli obiettivi del PEI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a un altro, i docenti Referenti alla Continuità dell'I.S. organizzano incontri periodici tra i referenti dei vari ordini di scuola del territorio, parificati e statali. Durante l'anno scolastico gli alunni della scuola dell'Infanzia e quelli delle classi quinte, sono coinvolti in attività di continuità verticale, per orientare la scelta delle famiglie e permettere agli alunni di familiarizzare con il nuovo contesto. Durante la prima settimana di scuola, si progettano attività in compresenza tra i docenti delle classi ponte per assicurare un inserimento graduale e sereno degli alunni. Fondamentale il momento del cosiddetto "passaggio di consegne" tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola dell'Infanzia da un lato e tra quelli della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado dall'altro, finalizzato alla composizione delle future classi prime. Nei progetti di continuità verticale si prevedono inoltre iniziative e momenti informativi che aiutino la famiglia dell'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi.



## Approfondimento

---

Il GLI d'Istituto ha elaborato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) per l'anno scolastico 2023/2024 utilizzando il modello messo a disposizione dal MIM. La parte I del documento è relativa all'analisi dei punti di forza e di criticità rilevati in relazione a diversi indicatori e ha permesso alla scuola di effettuare un'autovalutazione del proprio grado di inclusività, attraverso l'attribuzione di un valore compreso tra 0 (per niente) e 4 (moltissimo). Dall'autovalutazione effettuata in sede di elaborazione del PAI, è emersa una situazione complessivamente positiva, pur non mancando qualche elemento di criticità relativamente all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola e alla scarsa disponibilità di risorse aggiuntive. La parte II del documento "Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno" si articola in diverse sezioni e analizza le pratiche inclusive che la scuola mette in atto, passando in rassegna aspetti relativi all'organizzazione, alla valutazione, alla definizione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, ai percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti e alla continuità con gli altri ordini e gradi di istruzione.

### **Allegato:**

Piano Annuale per l'Inclusione per a.s. 2023-24.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola accoglie circa mille alunni su entrambi i plessi. Il periodo didattico è solitamente suddiviso in quadrimestri. La Dirigente scolastica prof.ssa Francesca Paola Puleo è in servizio presso l'istituzione scolastica dall'a.s. 2016/2017. Nella gestione organizzativa la Dirigente individua il primo collaboratore con funzioni vicarie e il secondo collaboratore. L'incarico scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del D.S. di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa; provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico-educative e sulla esecuzione degli OOCC; coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; vigilare sulla puntualità dei docenti; verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal PTOF; promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

Le funzioni strumentali individuate sono 6 e afferiscono alle seguenti aree:

AREA A1 (plesso Rodari) – Gestione PTOF e uso razionale per la valorizzazione delle risorse umane.

I compiti assegnati:

- Coordinamento delle attività del piano dell'offerta formativa triennale; □
- Coordinamento commissione aggiornamento PTOF; □
- Elaborazione e stesura del PTOF; □
- Gestione, monitoraggio e aggiornamento RAV, PDM,PTOF; □
- Coordinamento della progettazione curricolare con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali, compresa eventuale sperimentazione e verifica finale; □
- Utilizzo delle ore di disponibilità per la copertura delle ore dei docenti assenti (da effettuarsi in orario compatibile con l'ingresso a scuola degli alunni); □
- Gestione delle ore di permesso breve richieste e da recuperare dai docenti; □
- Gestione degli organigramma dei singoli docenti. □
- Collaborazione con gli altri docenti F.S. per la gestione e l'organizzazione delle attività extracurricolari; □
- Verifica e Valutazione delle attività del piano (formato cartaceo e digitale); □
- Partecipazione riunioni Staff Direttivo; □



- Collaborazione generica con il D.S.; □
- Collaborazione con il D.S. per attività di monitoraggio; □
- Coordinamento della progettazione PON e PNRR; □
- Collaborazione con la dirigenza in tutte le attività di promozione dell'istituto; □
- Monitoraggio strategico in itinere di tutte le attività scolastiche al fine di controllarne l'andamento e la coerenza con i traguardi dell'I.S. e propedeutico alla valutazione finale.

AREA A2b (plesso Palagonia) – Gestione e uso razionale per la valorizzazione delle risorse umane e i materiali della scuola sulla base del PTOF. I compiti assegnati:

Utilizzo delle ore di disponibilità per la copertura delle ore dei docenti assenti (da effettuarsi in orario compatibile con l'ingresso a scuola degli alunni); □

Gestione delle ore di permesso breve richieste e da recuperare dai docenti; □

Organizzazione del personale docente in occasione di eventi e visite guidate in ambito comunale ed extra-comunale; □

Assistenza ai docenti per la cura dei registri cartacei ed elettronici; □

Raccordo tra le classi e/o sezioni per lo svolgimento delle attività previste dal PTOF; □

Assistenza ai docenti per l'utilizzo dei materiali analogici e informatici; □

Supporto sul piano della logistica e coordinamento delle attività previste per la scuola primaria dal PTOF; □

Supporto ai docenti per la gestione delle problematiche comportamentali di alunni; □

Collaborazione generica con il D.S. e lo staff di direzione; □

Cura del registro che attesta la presenza dei docenti alle attività di docenza del mattino; □

Cura dei registri dei verbali delle interclassi docenti-genitori e di valutazione; □

Gestione degli organigramma dei singoli docenti.

AREA A3 (plesso Palagonia) – Dispersione scolastica Scuola Primaria, Coordinamento e utilizzo delle Nuove Tecnologie. I compiti assegnati:

Dispersione scolastica Scuola Primaria - Coordinamento e utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Analisi dei bisogni formativi;

Gestione, controllo e coordinamento registri on-line, anche in relazione all'istruzione di supplenti.

Coordinamento e gestione delle attività di prevenzione della dispersione, continuità, orientamento e tutoraggio anche in relazione ai contatti con l'Osservatorio di Area, la Psicopedagoga, il Comune di Villabate con riferimento all'assistente sociale – Scuola





- Primaria plesso Palagonia;
- Collaborazione con l'Ufficio Alunni (monitoraggio mensile per la dispersione plesso Palagonia);
- Attivazione di uno sportello di ascolto per le famiglie;
- Partecipazione alle interclassi di valutazione;
- Coordinamento attività e gestione aula di informatica e LIM, anche in collaborazione col docente incaricato della gestione tecnica;
- Collaborazione generica con il capo d'istituto, soprattutto in relazione ad attività di coordinamento fra i due plessi;
- Collaborazione con il primo ed il secondo collaboratore del D.S.;
- Collaborazione con gli altri docenti FF.SS.;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff direttivo.

AREA A4 (plesso Rodari) – Dispersione scolastica Scuola Primaria, sostegno alunni con disabilità. I compiti assegnati:

- Utilizzo delle ore di disponibilità per la copertura delle ore dei docenti assenti (da effettuarsi in orario compatibile con l'ingresso a scuola degli alunni) ;
- Coordinamento per gli alunni disabili e supporto organizzativo agli insegnanti;
- Gestione dei rapporti tra le famiglie degli alunni disabili e l'Istituzione Scolastica;
- Coordinamento dei rapporti con gli enti di riferimento (ASP, comuni di appartenenza, centri privati e non privati dove gli alunni effettuano le terapie);
- Sostegno alla progettualità individuale e alla predisposizione degli strumenti per la verifica dei risultati (PED, PEI, PDF, PDP, PAI);
- Gestione delle informazioni e delle comunicazioni attivando processi di mediazione tra la pluralità dei soggetti;
- Sostegno all'organizzazione del contesto di apprendimento e del clima relazionale all'interno delle classi;
- Attivazione di uno sportello di ascolto per le famiglie;
- Collaborazione generica con il capo d'Istituto e per l'assegnazione delle ore di sostegno e degli insegnanti agli alunni;
- Collaborazione con gli altri docenti FF.SS. per la gestione e l'organizzazione delle attività extracurricolari;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff direttivo;
- Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio;
- Collaborazione con la psicopedagogista dott.ssa Schimmenti e le assistenti sociali del Comune di Villabate;





- Collaborazione con l'Ufficio Alunni (elenco alunni H, sistemazione e aggiornamento documentazione, predisposizione griglie alunni per l'organico, sollecitazione ai genitori per eventuali visite o ritiro documenti, monitoraggio mensile per la dispersione plesso Rodari, organizzazione Glis...); □
- Organizzazione, partecipazione e verbalizzazione dei gruppi misti; □
- Partecipazione alle interclassi di valutazione.

AREA A5 (plesso Palagonia) – Dispersione scolastica Sc. dell'Infanzia, Coordinamento e utilizzo delle Nuove Tecnologie. I compiti assegnati:

- Coordinamento ed utilizzo delle nuove Tecnologie finalizzato alla realizzazione del curricolo verticale con la scuola Primaria per la prevenzione del disagio e la promozione del successo formativo; □
- Coordinamento e gestione delle attività di prevenzione della dispersione, continuità, orientamento e tutoraggio anche in relazione ai contatti con l'Osservatorio di Area, la 9 Psicopedagoga, il Comune di Villabate con riferimento all'assistente sociale – Scuola dell'Infanzia;
- □ Collaborazione con l'Ufficio Alunni (monitoraggio mensile per la dispersione – plesso Palagonia); □ Attivazione di uno sportello di ascolto per le famiglie; □
- Partecipazione alle interclassi di valutazione; □
- Sostegno all'organizzazione del contesto di apprendimento e del clima relazionale all'interno delle sezioni; □
- Collaborazione generica con il D.S.; □
- Collaborazione con gli altri docenti F.S. per la gestione e l'organizzazione delle attività extracurricolari; □
- Collaborazione con il D.S. per attività di monitoraggio; □
- Partecipazione alle riunioni dello Staff Direttivo.

È stato individuato il team digitale e la figura dell'animatore digitale che ha il compito di :

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgere la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del



PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo dell'animatore si ritrova nell'azione # 28 del PNSD.

Sono individuati i referenti di educazione civica, educazione alla legalità, educazione all'ambiente e alla convivenza civile, educazione affettiva e pari opportunità, educazione alla salute, contrasto al cyber bullismo, educazione alla lettura (sc. prim./sc. dell'infanzia).

La DSGA dott.sa Alessandra Cacioppo è in servizio presso l'istituzione scolastica dall'a.s. 2019/2020. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gli assistenti amministrativi svolgono le mansioni indicate nello specifico profilo professionale (area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL. Relativamente ai servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa si possono annoverare l'utilizzo del registro online, la modulistica da sito scolastico, protocollo e gestione documentale digitale, archiviazione e conservazione sostitutiva (dematerializzazione).

#### Reti e convenzioni

La scuola fa parte, con altre 38 scuole, dell'Ambito 21. Agli atti della scuola esiste l'accordo di rete e un regolamento approvato dalle 39 scuole dell'ambito. La scuola capofila è attualmente la S.M.S. "C. Guastella" di Misilmeri. Per il Piano per la Formazione i docenti sono impegnati su due distinti percorsi: 1) il primo su tematiche individuate a livello nazionale cui è destinato il 40% dei finanziamenti del M.I. 2) il secondo su tematiche individuate a livello delle singole II.SS. cui è destinato il 60% dei finanziamenti.

La scuola è capofila della Rete di Educazione Prioritaria (REP) di cui fanno parte le altre scuole del territorio, l'Ente locale e le altre agenzie educative e sociali del territorio (Parrocchie, Associazioni...). Lo scopo della Rete è quello di stabilire in modo condiviso e concreto i compiti delle diverse agenzie educative che operano nel territorio, al fine di evitare ripetitività degli interventi dentro un modello condiviso "Scuola-Famiglia-Società" che offra modelli positivi, supporto, prevenzione e promozione della qualità della vita. L'intento prioritario è quello di attivare percorsi che tendano a ripristinare un patto educativo con le famiglie in termini di fiducia condivisa, nella consapevolezza che, ancora oggi, l'agenzia educativa fondamentale è rappresentata dalla Famiglia. La mission della REP è in ultimo quella di rimuovere i gap di ordine sociale ed economico, al fine di



promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Le finalità della REP si inquadrano all'interno dei seguenti obiettivi di ordine generale:

- Favorire la cultura della legalità;
- Diffondere la cultura della formazione;
- Promuovere la cultura della comunicazione;
- Potenziare la cultura della solidarietà;
- Promuovere una efficiente integrazione progettuale fra tutti gli enti coinvolti;
- Consentire successo formativo a tutti i giovani del paese.

Relativamente alle problematiche dello svantaggio e al fenomeno della dispersione, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito all'Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del successo formativo - Distretto n. 9 di Misilmeri, Coordinato dalla S.M.S. "C. Guastella".

Alla REP di Villabate è stata assegnata la Psicopedagoga Caterina Schimmenti.

La REP di Villabate, in rete con l'Osservatorio e con il Comune di Villabate, è formata dalle seguenti scuole:

- D.D. Il Circolo "G. Rodari" di Villabate (capofila);
- D.D. I Circolo "Don Milani" di Villabate;
- S.M.S. "Palumbo" di Villabate.

I Documenti approvati sono:

- Accordo REP;
- Accordo di rete Osservatorio di Area Distretto n. 9 Misilmeri;
- Accordo di rete CTRH. Istituto capofila Liceo Scientifico "B. Croce" di Palermo;
- Attività di prevenzione con vari screening effettuati dall'ASP 6 Palermo dott.ssa Camerino.

Il Comune di Villabate dialoga con le Istituzioni scolastiche del territorio per rafforzare la collaborazione tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, le Associazioni presenti sul territorio. Lo scopo è quello di favorire la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. A tal fine propone iniziative di sensibilizzazione su temi di un certo rilievo quali quelli della raccolta differenziata e del riciclo, della differenza di genere, della tutela del territorio, della lotta alla mafia.

Piano della formazione



La legge 107/2015, ha reso la formazione in servizio del personale docente “obbligatoria, permanente e strutturale”. Gli obiettivi prioritari per la formazione nazionale afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze in lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Le varie azioni formative per il personale scolastico sono inserite nel PTOF in coerenza con le scelte del C.d.D. elaborato sulla base degli indirizzi della Dirigente scolastica.

L'obbligatorietà non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno ma nel rispetto del contenuto del Piano. La formazione è in funzione di una logica strategica e funzionale al miglioramento e diventa un'opportunità di crescita.

La legge 107/2015 (art.1 comma 181) definisce i principi per le nuove modalità di accesso alla formazione docente, favorendo la costruzione di percorsi formativi che tengano insieme la riflessione teorica e la pratica.

Tra le attività formative rientrano:

- la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola in coerenza con i principi e le direttive all'interno del PTOF e con le priorità dei piani nazionali;
- formazione promossa da scuole in rete, organizzata in ambiti territoriali;
- formazione proposta dall'Amministrazione;
- formazione liberamente scelta dal docente, purché coerente con il Piano;



- Formazione della scuola coerente con le priorità dei Piani Nazionali.

Rappresenta un punto qualificante per la formazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, Università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se in coerenza con il Piano della Formazione inserito nel PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1° Collaboratore con funzioni vicarie- ins.  
Annalisa Ragona Compiti assegnati in esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5 (C.d.D. verb. n. 1 del 04/09/2023). L'incarico scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del D.S. di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa. Decorso tale periodo dovrà avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di eventuale reggenza; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; Vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico-educative e sulla esecuzione degli O.O.C.C; Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; Vigilare sulla puntualità dei docenti; Verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal P.O.F. Il 1°Collaboratore potrà promuovere qualunque altra iniziativa tendente a offrire offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi

2





vigenti. 2° Collaboratore ins. Franzese Salvador  
Compiti assegnati in esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5 (C.d.D. verb. n. 1 del 04/09/2023). La presente nomina scaturisce dalla facoltà di avvalersi di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: • Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa. Decorso tale periodo dovrà avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di eventuale reggenza; • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; • Vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico educative e sulla esecuzione degli O.O.C.C; • Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; • Vigilare sulla puntualità dei docenti; • Verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal P.T.O.F. Il 2° Collaboratore potrà promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

Funzione strumentale

AREA A1 (Plesso Rodari) - Gestione PTOF e uso razionale per la valorizzazione delle risorse umane- Militello Giovanna  
AREA A2 (plesso Palagonia) - Gestione e uso razionale per la valorizzazione delle risorse umane e materiali della scuola sulla base del PTOF- Rispoli Monica 5  
AREA A3 (plesso Palagonia) - Dispersione scolastica Scuola Primaria - Coordinamento e utilizzo delle Nuove Tecnologie - Romano Maria  
AREA A4 (plesso Rodari) - Dispersione scolastica Scuola Primaria - sostegno alunni disabili - Li



Greci Angela AREA A5 (plesso Palagonia) -  
Dispersione scolastica Sc. dell'Infanzia -  
Coordinamento e utilizzo delle Nuove Tecnologie  
- Nocera Antonina

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE docente Maria Grazia Oriti  
Tale figura assume un ruolo rilevante in merito  
al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e i  
compiti principali sono i seguenti: • Formazione  
Interna: stimolare la formazione interna alla  
scuola negli ambiti del PNSD, attraverso  
l'organizzazione di laboratori formativi (senza  
necessariamente essere un formatore),  
favorendo l'animazione e la partecipazione di  
tutta la comunità scolastica alle attività  
formative, come ad esempio quelle organizzate  
attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento  
della comunità scolastica per favorire la  
partecipazione e stimolare il protagonismo degli  
studenti nell'organizzazione di workshop e altre  
attività, anche strutturate sui temi del PNSD,  
anche attraverso momenti formativi aperti alle  
famiglie e ad altri attori del territorio, per la  
realizzazione di una cultura digitale condivisa; •  
Creazione di soluzioni innovative: individuare  
soluzioni metodologiche e tecnologiche  
sostenibili da diffondere all'interno degli  
ambienti della scuola (es. uso di particolari  
strumenti per la didattica di cui la scuola si è  
dotata; la pratica di una metodologia comune;  
informazione su innovazioni esistenti in altre  
scuole; un laboratorio di coding per tutti gli  
studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni  
della scuola stessa, anche in sinergia con attività  
di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il  
profilo dell'animatore si ritrova nell'azione # 28

1



del PNSD. Attesa l'importanza del processo, tutti i docenti sono invitati a prendere visione del PNSD.

Team digitale

TEAM DIGITALE D.S. Anna Maria Cilluffo, Caterina Calì, Pietro Giardina, Maria Li Vigni, Giovanna Militello, Maria Pitarresi Annalisa Ragona, Monica Rispoli, Maria Romano, Marilena Viola, e per il personale di segreteria Dott.ssa Cacioppo, Angela Cottone, Letizia Tinì. Tali figure assumono un ruolo rilevante in merito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con compiti principali di sostegno al Piano Digitale presentato dall'Animatore Digitale. Le figure professionali sono state destinatarie di un percorso formativo ad hoc sul coding sulla didattica inclusiva presso lo snodo formativo di Bagheria I.C. D'Acquisto. Altre fasi di formazione verranno svolte nel corso dell'incarico.

13

Coordinatore dell'educazione civica

Il collegio ha individuato, tra i 32 docenti coordinatori delle classi a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente referente per l'Educazione Civica, disciplina introdotta, a partire da quest'anno scolastico, nel curriculum delle scuole del primo e secondo ciclo dalla legge n. 92 del 2019. La legge sottolinea il carattere trasversale della disciplina e prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue da individuare all'interno del monte orario obbligatorio. Il docente individuato si occuperà di aggiornare il curriculum d'istituto e coordinare le relative attività legate alla programmazione didattica e alle iniziative proposte.

1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	15
Docente di sostegno	<p>I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	5
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 5/6 e i 10 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di</p>	51



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	<p>programmazione. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	---	--

Docente di sostegno	<p>I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	31
---------------------	--	----



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi ( DSGA ) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti Amministrativi

Le mansioni degli assistenti amministrativi sono quelle indicate nello specifico profilo professionale (Area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL del 2007.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ddrodarivillabate.edu.it/>

Protocollo e gestione documentale digitale, archiviazione e conservazione sostitutiva (dematerializzazione)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 21**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Legge 107/15 stabilisce che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale." La normativa stabilisce inoltre una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse per valorizzare l'autonomia e la collaborazione, con la formazione di reti di scuole, promuovendo l'aggregazione per ambiti territoriali. La nostra scuola fa parte, con altre 38 scuole, dell'Ambito 21. Agli atti della scuola esiste l'accordo di rete e un regolamento approvato dalle 39 scuole dell'ambito. La scuola capofila è attualmente la S.M.S. "C. Guastella" di Misilmeri. Per il Piano per la Formazione dei Docenti Triennio 2019-2022 i docenti sono stati impegnati su due distinti percorsi: 1) il primo su tematiche individuate a livello nazionale cui è destinato il 40% dei finanziamenti del M.I. 2) il secondo su tematiche individuate a livello delle



singole II.SS. cui è destinato il 60% dei finanziamenti.

## Denominazione della rete: REP RETE EDUCATIVA PRIORITARIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La scuola è capofila della Rete di Educazione Prioritaria (REP) di cui fanno parte le altre scuole del territorio, l'Ente locale e le altre agenzie educative e sociali del territorio (Parrocchie, Associazioni...). Lo scopo della Rete è quello di stabilire in modo condiviso e concreto i compiti delle diverse agenzie educative che operano nel territorio, al fine di evitare ripetitività degli interventi dentro un modello condiviso "Scuola-Famiglia-Società" che offra modelli positivi, supporto, prevenzione e promozione della qualità della vita. L'intento prioritario è quello di attivare percorsi che tendano a ripristinare un patto educativo con le famiglie in termini di fiducia condivisa, nella consapevolezza che, ancora oggi, l'agenzia educativa fondamentale è rappresentata dalla Famiglia. Attivare percorsi di fiducia può, probabilmente, condurre a risultati migliorativi e a limitare il fenomeno della dispersione scolastica, non dimenticando che qualsiasi azione educativa discrasica



induce nel giovane stati di confusione mentale, che conducono quasi sempre a forme di devianza, con il conseguente fallimento delle istituzioni pubbliche e della società tutta. La mission della REP è in ultimo quella di rimuovere i gap di ordine sociale ed economico, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Le finalità della REP si inquadrano all'interno dei seguenti obiettivi di ordine generale:

- Favorire la cultura della legalità;
- Diffondere la cultura della formazione;
- Promuovere la cultura della comunicazione;
- Potenziare la cultura della solidarietà;
- Promuovere una efficiente integrazione progettuale fra tutti gli enti coinvolti;
- Consentire successo formativo a tutti i giovani del paese.

## Denominazione della rete: OSSERVATORIO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto psicopedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Relativamente alle problematiche dello svantaggio e al fenomeno della dispersione, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito all'Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del successo formativo - Distretto n. 9 di Misilmeri, Coordinato dalla S.M.S. "C. Guastella".

L'osservatorio del distretto n. 9 è organizzato secondo la seguente struttura:

- n. 2 REP, una per il territorio di Misilmeri e una per il territorio di Villabate. Alla REP di Villabate è stata assegnata la Psicopedagoga Caterina Schimmenti.
- Scuole a consulenza su richiesta gestite dagli stessi psicopedagogisti.

La REP di Villabate, in rete con l'Osservatorio e con il Comune di Villabate, è formata dalle seguenti scuole:

D.D. Il Circolo "G. Rodari" di Villabate (capofila)

D.D. I Circolo "Don Milani" di Villabate

S.M.S. "Palumbo" di Villabate.

I Documenti approvati sono:

1. Accordo REP;
2. Accordo di rete Osservatorio di Area Distretto n. 9 Misilmeri;
3. Accordo di rete CTRH. Istituto capofila Liceo Scientifico "B. Croce" di Palermo;
4. Attività di prevenzione con vari screening effettuati dall'ASP 6 Palermo dott.ssa Camerino.

Altri soggetti che partecipano alla rete sono stati l'Associazione Caritas di Villabate, il Consultorio Familiare e i Carabinieri.

Il GOSP è formato dai docenti FF.SS. A3. Gli stessi agiscono in stretta sintonia con la psicopedagoga e con l'Osservatorio di Area.

Attraverso riunioni dei gruppi GOSP delle scuole, con la psicopedagoga di rete, l'Assistente Sociale del Comune e la Caritas parrocchiale si è creata una fattiva collaborazione, necessaria ai fini di un



lavoro di equipe che si è rivelato, molto efficace soprattutto sul piano della prevenzione e nella presa in carico distribuita dei vari casi.

In relazione alle azioni previste all'uopo e in collaborazione con l'Osservatorio o altre agenzie educative del territorio si rimanda alla sezione progetti, al Piano delle attività educativo-didattiche per il miglioramento delle competenze di base: Laboratori per potenziare il Ben-Essere-Scolastico (BES).

#### AREE D'INTERVENTO

##### Attività asse alunni

Insieme ai docenti del gruppo di supporto delle singole scuole è stata concordata una sequenza operativa di screening e di approfondimento qualitativo dei bisogni degli alunni attraverso:

- osservazioni in classe degli alunni
- colloqui con le famiglie per motivare alla frequenza scolastica
- colloqui di indagine con la psicopedagoga
- interventi in favore di alunni in situazione di disabilità curando i contatti con i vari operatori coinvolti
- partecipazione ai consigli di classe, ove necessario
- segnalazioni ai servizi sociali
- invio ai servizi di N.P.I. per approfondimento clinico-diagnostico.

Alle osservazioni sono seguiti altri interventi mirati e progettati con i docenti:

- Organizzazione di laboratori di stimolazione cognitiva
- Laboratori socio-relazionali in collaborazione con gli insegnanti di classe
- Ricerca-Azione sulle difficoltà linguistiche e logico-matematiche con gli insegnanti coinvolti sia nel progetto potenziamento che ricerca/azione.

##### Attività Asse docenti

Il servizio prestato può essere riassunto nei seguenti versanti:

- counseling
- proposte ed organizzazione di iniziative formative
- diffusione di strumenti psicopedagogici, metodologici e didattici
- formazione docenti delle Scuole coinvolte nella ricerca-azione
- tutoraggio nella ricerca-azione.



Il servizio Psicopedagogico effettuato è stato per i docenti una risorsa valida, un valido aiuto in termini di efficacia e competenza nel saper gestire in maniera qualificata le varie situazioni di conflittualità, nella risoluzione di dinamiche relazionali complesse.

#### Attività Asse genitori

L'intervento centrato sulla famiglia si riferisce a tutte quelle azioni promosse per sollecitare la partecipazione dei genitori nell'educazione dei propri figli, a migliorarne le qualità. Tali interventi si realizzano attraverso:

- colloqui
- attività di informazione psicopedagogica
- focus group rivolti ai genitori
- intervento dell'OPT

#### Attività Asse Territorio

La valenza educativa e formativa del territorio viene valutata in un'ottica di integrazioni di servizi e corresponsabilità educativa. La scuola si è avvalsa delle varie agenzie territoriali, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni Culturali Territoriali, dell'Ente Locale Comunale, Circoli Didattici del territorio, Forze Armate, tutti costituendo così un unico gruppo eterogeneo, multidisciplinare e integrato, operativo ed efficace per l'implementazione di azioni di sistema come la prevenzione, la relazione e l'integrazione.

## Denominazione della rete: INIZIATIVE CON L'ENTE LOCALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Comune di Villabate dialoga con le Istituzioni scolastiche del territorio per rafforzare la collaborazione tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, le Associazioni presenti sul territorio. Lo scopo è quello di favorire la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. A tal fine propone iniziative di sensibilizzazione su temi di un certo rilievo quali quelli della raccolta differenziata e del riciclo, della differenza di genere, della tutela del territorio, della lotta alla mafia.

## Denominazione della rete: "RETE SPFFS - SCUOLE PLASTIC FREE PER UN FUTURO SOSTENIBILE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Il Progetto "SPFFS" (Scuole Plastic free per un Futuro Sostenibile) nasce per incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili, al fine di dare un contributo importante e concreto all'ambiente. Esso non si propone solo di abbassare il consumo di plastica nei locali delle scuole aderenti ma anche fuori: nelle case, negli uffici di familiari e amici. Il Progetto SPFFS vuole, quindi, formare alunni, genitori, persone sensibili ai problemi dell'ambiente, divenendo promotori attivi del cambiamento. La costituzione della rete "SPFFS" è, quindi, finalizzata alla condivisione di un obiettivo comune raggiungibile con azioni concrete attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione ambientale mediante la condivisione partecipata di pratiche quotidiane. Aderente alla RETE "SPFFS" si annovera MARE VIVO, ONLUS, che si impegna a :

- collaborare alla definizione di strategie, argomenti e tematiche d'intervento;
- proporre il coinvolgimento della rete nelle proprie campagne di comunicazione ed educazione allo sviluppo sostenibile;
- partecipare a bandi che perseguano gli obiettivi indicati nell'accordo di rete;
- promuovere progetti o attività di educazione ambientale per le scuole aderenti;
- organizzare percorsi di informazione per docenti sulle tematiche oggetto dell'accordo.

La rete, così delineata, potrà, pertanto, accogliere l'adesione di soggetti esterni in quanto fruitori delle attività di formazione e consulenza previa richiesta da presentarsi alla scuola capofila.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PALERMO PER TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA)**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra istituzione è inclusa nell'elenco delle scuole accreditate quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Attualmente i docenti in possesso dei 5 anni di servizio a tempo indeterminato, previsti dalla normativa, sono: □

- per la scuola primaria l'ins. Ragona, l'ins. Marino Francesca e l'ins. Taormina che si dicono disponibili a fare da tutor. A loro si aggiunge l'ins. La Russa Jessica, arrivata quest'anno su trasferimento, che dà anch'ella la propria disponibilità. □
- per la scuola dell'infanzia l'ns. Franzone, l'ins. Rausa e l'ins. Viola anche loro disponibili all'incarico.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 21

---

Il Piano di Formazione Docenti Ambito 21 offre opportunità formative coerenti alla rilevazione dei bisogni formativi espressi dalle istituzioni scolastiche in Rete e può essere integrato e aggiornato in base a Piano Nazionale di formazione o ad opportunità fornite da enti qualificati comunque rispondenti alle necessità dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

---

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA ATTIVA KIDS**

---

NNNN

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti curricolari di ed. fisica
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione

## **Titolo attività di formazione: VALUTARE LE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

---

Formazione destinata ai docenti di scuola primaria di 15 ore, erogata dall'Ente Formatore WIKISCUOLA, con lezioni teoriche in presenza, sincrono e asincrono, multimediali interattive ed esempi pratici, si è svolto nell'anno scolastico 2023/2024. Mappatura delle competenze in uscita: Definire un percorso progettuale d'Istituto in linea con le indicazioni normative nazionali ed europee.



Approfondire gli elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali, delle competenze dello studente. Progettare UDA per competenze e strumenti volti alla verifica e alla valutazione delle competenze acquisite. Costruire griglie e rubriche di valutazione. L'attività di formazione è stata erogata in qualità di ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola ai sensi della D.M. n. 170/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti di scuola primaria
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI (ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)**

---

Corso di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 6 ore tenuto dall'RSPP, Arch. Alberto Cipolla, nel giugno 2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti a t. i.
-------------	-----------------





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO BLSA PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE**

Nel corrente anno scolastico sarà prevista nuovo corso di aggiornamento per l'utilizzo del defibrillatore. Corso per aggiornare le figure sensibili muniti di precedente formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI**



## LAVORO (ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

---

Nel corso del corrente anno scolastico si avvierà il corso base per la formazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti sprovvisti di formazione specifica provenienti da altre  
scuole

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



# Piano di formazione del personale ATA